



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 139 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 24 giugno 2026 - Natività S. Giovanni Battista



## Ritardi in calo nonostante i cantieri Salvini convoca i vertici FS e Anas

Confronto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dove Matteo Salvini ha riunito i vertici di FS, Trenitalia, RFI, Anas, FS Engineering e FS Security per fare il punto sullo stato della rete ferroviaria e stradale alla vigilia dell'esodo estivo. Un incontro definito

"operativo" dal Mit, dal quale emergono dati che fotografano un sistema sotto pressione ma in miglioramento. Nonostante il numero record di cantieri attivi - 1.300 in tutta Italia per interventi di potenziamento e manutenzione - la puntualità dei treni a giugno ha

raggiunto il 76%, in crescita rispetto allo stesso mese del 2025 (69%) e del 2024 (70%). Un trend che, secondo il ministero, conferma l'efficacia della programmazione degli interventi e della gestione della circolazione. Restano però pesanti le ricadute delle interferenze esterne

sulla rete. Nei primi mesi dell'anno, manomissioni e furti di rame hanno provocato ritardi a 600 convogli. A incidere sono anche i guasti ai treni di altre compagnie ferroviarie, che generano rallentamenti a cascata sulla rete nazionale. Durante la riunione, le società del

gruppo FS hanno illustrato i piani per l'estate: rafforzamento dei presidi operativi dedicati al monitoraggio della circolazione e alla gestione delle criticità, con squadre pronte a intervenire in tempo reale. Sul fronte stradale, Anas ha annunciato una significativa riduzione dei cantieri attivi nei mesi più caldi: dal 65% al 90% in meno, con particolare attenzione alle tratte considerate più delicate per i flussi turistici. L'obiettivo è garantire una circolazione più scorrevole e limitare i disagi nei fine settimana da bollino rosso.

Ondata africana fino al weekend: temperature percepite oltre i 37°, allerta massima in tutta Italia

### Caldo estremo, diciassette città da bollino rosso

L'Italia nella morsa del caldo: oggi 16 città in rosso, domani saranno 17: il bollettino del Ministero della Salute segnala un aumento costante delle allerte, con Latina e Bari che entrano nel livello massimo. Firenze resta tra le città più colpite, con percepite fino a 37 gradi. In Trentino lo zero termico supera i 4.500 metri e da giovedì sono attese notti tropicali anche a quote medie. Il caldo mette in crisi anche le infrastrutture: a Napoli, in zona corso Umberto I, un blackout notturno ha lasciato al buio centinaia di famiglie. Circa 300 utenze sono ancora senza energia; tecnici al lavoro per il ripristino. Si raccomanda: evitare l'esposizione nelle ore più calde, idratarsi, proteggere anziani, bambini e persone fragili. L'ondata proseguirà almeno fino al weekend.

A pag 3

Doppia data sold out per "Stadi 26" e 25 anni di "Xdono": due ore di show, oltre 30 hit e un palco monumentale

### L'Olimpico abbraccia Tiziano Ferro

L'Olimpico abbraccia Tiziano Ferro: festa per 25 anni di carriera e il nuovo album "Sono un grande (Deluxe)": sabato e domenica il cantautore di Latina porta a Roma il tour "Stadi 26", già oltre 400 mila biglietti venduti. Dopo Roma, il tour chiuderà con le ultime tre tappe: Ancona il 3 luglio, Bari l'8 luglio e Messina il 12 luglio, già sold out da mesi.

A pag 13

L'ex ct azzurro firma dopo le dimissioni Post-Mondiale  
La tifoseria biancoceleste ancora in protesta contro Lotito

## Gattuso alla Lazio Adesso è ufficiale



La notizia è arrivata nel primo pomeriggio: Gennaro Gattuso è il nuovo allenatore della Lazio. Il club biancoceleste lo ha annunciato con una nota ufficiale, sottolineando «esperienza, professionalità e determinazione» come i pilastri su cui costruire il nuovo ciclo tecnico. Per l'ex commissario tecnico della Nazionale si tratta di un ritorno immediato in panchina dopo settimane difficili, segnate dalle dimissioni presentate in blocco insieme all'allora presidente federale Gabriele Gravina e al capo delegazione Gianluigi Buffon, all'indomani della mancata

qualificazione ai Mondiali 2026 e della sconfitta decisiva in Bosnia. Gattuso subentra a Maurizio Sarri, fresco di firma con l'Atalanta, e trova una piazza agitata, attraversata da un malcontento crescente nei confronti del presidente Claudio Lotito. La tifoseria organizzata ha già annunciato la volontà di non sottoscrivere gli abbonamenti per la prossima stagione, una forma di protesta che rischia di accompagnare il tecnico sin dai primi giorni del suo mandato. Gattuso arriva in un momento in cui la Lazio è chiamata a ricostruire identità, entusiasmo

e risultati. La società punta sulla sua capacità di compattare lo spogliatoio e restituire intensità a una squadra che negli ultimi mesi ha vissuto un evidente calo di rendimento. Il club, nella nota, parla di «obiettivi sportivi da raggiungere» e di un progetto che richiede solidità e carattere, qualità che Gattuso ha sempre incarnato sia da giocatore sia da allenatore. La contestazione dei tifosi rappresenta il primo ostacolo. La frattura con la proprietà è profonda e rischia di condizionare l'avvio della nuova stagione. In questo contesto, la figura di Gattuso

potrebbe diventare un punto di equilibrio: un tecnico capace di parlare alla squadra ma anche alla piazza, con un linguaggio diretto e un'identità calcistica riconoscibile. La Lazio apre così una fase nuova, segnata da un cambio radicale in panchina e da un ambiente che chiede risposte immediate. Gattuso, che ha accettato una sfida tutt'altro che semplice, dovrà lavorare su più fronti: ricostruire la squadra, ritrovare competitività e provare a ricucire il rapporto tra tifosi e società. Il suo arrivo, comunque, segna un punto di svolta. Ora la parola passa al campo.

Metodo, leadership e perimetro della coalizione: il campo progressista si divide di nuovo

### Conte-Renzi, nuovo scontro nel centrosinistra: alleanza larga ancora lontana

Il confronto interno si riaccende e fotografa un'alleanza ancora fragile: alla kermesse de La Verità, Giuseppe Conte rilancia il tema del metodo per scegliere il candidato premier e difende il "formato a quattro" con Schlein, Fratoianni e Bonelli, precisando che non è una foto "ad escludendum". Matteo Renzi replica da L'aria che tira, accusando Conte di aver riaperto le divisioni proprio mentre il centrodestra mostrava crepe. Rivendica il progetto Casa Riformista e invita ad allargare la coalizione: «Io porto i voti di chi detesta Conte, ma per vincere servono tutti».

A pag 2

La Guardia di Finanza scopre un deposito raggiungibile solo a nuoto

## Ponza, sequestro a Chiaia di Luna 40kg di hashish trovati in una grotta

Operazione delle Fiamme Gialle tra terra e mare: uno dei più grandi ritrovamenti sull'isola: dopo settimane di appostamenti e osservazioni, la Guardia di Finanza ha individuato una grotta nascosta nella falesia di Chiaia di Luna, accessibile solo a nuoto e dopo un breve inabissamento. All'interno, 33 involucri per un totale di 40 kg di hashish, pronti secondo gli investigatori - a rifornire la rete di spaccio estiva dell'isola. Il sequestro, coordinato dalla

dell'integrazione tra reparti territoriali e componenti aeronavali, modello operativo rafforzato dal D.Lgs. 177/2016 che attribuisce al Corpo il ruolo di "polizia del mare". Il valore sul mercato illecito avrebbe superato i 500mila euro. La presenza costante delle Fiamme Gialle nelle acque pontine si conferma decisiva nel contrasto ai traffici in un'area ad alta vocazione turistica, dove l'estate aumenta rischi e tentativi di infiltrazione criminale.

Procura di Cassino, è frutto

A pag 4



Presidi potenziati, controlli su pesca e diporto, soccorsi in mare: primo weekend già intenso

### Guardia Costiera Via a "Mare e Laghi Sicuri"

Sicurezza rafforzata da Montalto di Castro a Scauri: è operativo il dispositivo "Mare e Laghi Sicuri 2026", coordinato dalla Sala Operativa di Civitavecchia, che copre l'intero litorale laziale con 17 presidi destinati a diventare 20 nei mesi di punta, 8 motovedette, 18 battelli litoranei e un dispositivo SAR attivo h24. Con l'aumento dei collegamenti passeggeri verso le isole, cresce anche la vigilanza. Attiva la campagna "Bollino Blu" per evitare controlli ripetuti alle unità in regola. Ricordiamo i numeri di emergenza 1530 e 112.

A pag 10

# Milano, muore in servizio durante un inseguimento

## La città piange l'agente Francesco Imprezzabile

*Il 39enne della Polizia Locale è deceduto dopo aver perso il controllo della moto durante la fuga di un'Audi Q7: indagini in corso, fermati due giovani per l'identificazione*

Una tragedia che ha scosso Milano e l'intero Paese. Francesco Imprezzabile, 39 anni, agente della Polizia Locale meneghina, è morto ieri sera mentre inseguiva un'Audi Q7 che non si era fermata all'alt. L'incidente è avvenuto tra Ponte Lambro e Peschiera Borromeo, al termine di una manovra che ha fatto perdere le tracce sia dell'auto in fuga sia della moto di servizio. Secondo la ricostruzione fornita dal comandante della Polizia Locale, Gianluca Mirabelli, l'inseguimento è iniziato intorno alle 21.30 in via Vittorini, quando Imprezzabile e altri colleghi hanno notato un SUV muoversi in modo sospetto. Alla richiesta di fermarsi, il conducente ha accelerato, dando il via alla fuga. Pochi minuti dopo, in via Milano, gli agenti hanno perso di vista sia la moto sia il veicolo. La moto è stata trovata a bordo strada; il corpo dell'agente, poco distante, era già in arresto cardiaco. Trasportato al Niguarda, è morto poco dopo. L'Audi Q7 è stata individuata nelle ore successive grazie al sistema di videosorveglianza di Milano, Peschiera Borromeo e Pioltello. Gli investigatori stanno effettuando accertamenti tecnici per



stabilire se vi sia stato un contatto tra auto e moto, anche se al momento non emergono elementi che confermino uno speronamento. A bordo del SUV c'erano due giovani cittadini albanesi, rintracciati a Monza e sottoposti a

fermo per identificazione. Non risultano al momento indagati né sottoposti a misure restrittive. La Procura di Milano ha aperto un fascicolo per omicidio stradale e per il nuovo reato di fuga pericolosa, introdotto dai decreti

sicurezza e punito fino a cinque anni. La pm Francesca Crupi ha disposto l'autopsia sul corpo dell'agente; la data degli esami medico-legali sarà fissata nei prossimi giorni. La morte di Imprezzabile ha suscitato un'ondata di commozione e messaggi di vicinanza. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso "solidarietà e vicinanza" alla famiglia. Il Presidente del Senato ha parlato di "profondo dolore" per un servitore dello Stato caduto nel compimento del dovere. Il sindaco Beppe Sala ha ricordato l'agente come un esempio di dedizione, sottolineando che "Milano si stringe attorno alla sua famiglia". Il ministro della Difesa Guido Crosetto

ha definito la tragedia "un richiamo al valore e al sacrificio delle donne e degli uomini in uniforme". Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha assicurato il massimo impegno nel rafforzare strumenti e tutele per le Polizie Locali. Sui social, in particolare sulla sua pagina Facebook, sono centinaia i messaggi di cordoglio. Colleghi e amici lo descrivono come "una persona buona", "sempre pronta ad aiutare", un agente che esercitava l'autorità "non con la forza, ma con l'autorevolezza". In un suo recente post, Imprezzabile scriveva: "Indossare questa divisa non è solo un lavoro, è una responsabilità. È vocazione, passione e senso del dovere." Parole che oggi risuonano come un testamento professionale e umano. Gli inquirenti stanno analizzando ogni dettaglio: ricostruzione della dinamica; accertamenti tecnici sul SUV; verifica di eventuali contatti tra i veicoli; analisi delle telecamere. La città attende risposte, mentre la famiglia e il Corpo della Polizia Locale piangono un agente che, come ha ricordato il suo comandante, "ha dato tutto fino all'ultimo istante".

**Il giovane era incensurato: colpito al petto a distanza ravvicinata. Napoli sotto choc**

## Lorenzo, 21 anni, ucciso sotto casa Si indaga su una lite nata al calcetto

Napoli si risveglia con un'altra tragedia. Lorenzo Spasiano, 21 anni, incensurato, è stato ucciso nella notte nel quartiere Miano, colpito al torace da un proiettile esploso a distanza ravvicinata sotto la sua abitazione, in via Caprera 14. Il giovane è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Cardarelli. A indagare sono i Carabinieri del nucleo operativo Napoli Stella, che da subito hanno escluso collegamenti con la criminalità organizzata. Una certezza che rende ancora più inspiegabile la violenza dell'agguato.

All'esterno della palazzina dove Lorenzo viveva con la famiglia si sono radunati parenti, amici, vicini. Lacrime, incredulità, rabbia. «La madre ha sentito gli spari e le grida del figlio. È corsa fuori e lo ha trovato a terra», racconta don Salvatore Cinque, parroco della chiesa di Sant'Alfonso e San Gerardo, accorso per dare conforto ai

familiari. Il sacerdote conosceva bene Lorenzo: «Era un ragazzo mite ma vivace, un gran lavoratore. Per anni ha lavorato in un panificio davanti alla chiesa, poi aveva trovato una nuova occupazione. Nessun legame con la malavita. Questa notizia ci addolora profondamente: viviamo in una spirale di violenza che dobbiamo spezzare con l'educazione e con luoghi sicuri per i giovani». Gli investigatori stanno verificando una pista precisa: una lite scoppiata mesi fa su un campo di calcetto, forse per un fallo di gioco, degenerata nel tempo fino a trasformarsi in un rancore crescente. Secondo le prime ricostruzioni, Lorenzo e un giovane della zona avrebbero avuto un alterco a marzo. Non è escluso che i due si siano incrociati più volte nel quartiere, alimentando tensioni poi sfociate nell'agguato. Gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire ogni passaggio: chi ha sparato, se c'erano compli-

ci, come si è arrivati alla decisione di colpire un ragazzo senza precedenti, figlio di una famiglia stimata - padre autista di ambulanze, madre casalinga, quattro fratelli tutti lavoratori, alcuni fuori regione.

La morte di Lorenzo riapre ferite profonde in un quartiere che da anni alterna normalità e tensioni. «Dobbiamo creare poli educativi, togliere i ragazzi dalla strada», insiste don Cinque, annunciando l'imminente apertura del nuovo oratorio parrocchiale. Intanto, i Carabinieri del nucleo operativo Stella e della stazione di Secondigliano, coordinati dalla Procura di Napoli, proseguono le indagini. Ogni dettaglio della lite, ogni testimonianza, ogni immagine utile potrebbe essere decisiva per dare un nome all'assassino e restituire giustizia a un ragazzo che, come ripetono tutti, «non aveva nulla a che fare con la malavita».

**Leadership, alleanze e veti incrociati: la corsa al 2027 parte tra sospetti e rivendicazioni**

## Conte-Renzi, il duello riapre le faglie nel centrosinistra

Il centrosinistra torna a muoversi in ordine sparso. A riaccendere il confronto interno sono le parole di Giuseppe Conte e Matteo Renzi, protagonisti di un nuovo botta e risposta che fotografa la difficoltà di costruire un'alleanza larga in vista delle prossime politiche. Intervenedo alla kermesse del quotidiano La Verità a Roma, il presidente del M5S ha rimesso al centro il tema del metodo per individuare il candidato premier e la forma della coalizione. Conte ha spiegato che sul tavolo non ci sono solo le primarie, ma anche soluzioni "adottate nelle regioni", dove spesso le forze progressiste hanno scelto il nome più competitivo senza passare da consultazioni aperte. «Se c'è un candidato più competitivo, e io devo andare a vincere, scelgo quel candidato», ha

scandito. Il leader pentastellato è tornato anche sulla foto che lo ritrae con Elly Schlein, Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli, scatto che aveva alimentato polemiche e sospetti di esclusione verso altre forze. Conte ha definito quel "formato a quattro" come naturale, frutto di battaglie comuni, precisando che non si tratta di una foto "ad escludendum". Le iniziative dell'8 e del 15 luglio, ha aggiunto, si svolgeranno nello stesso perimetro. Quanto all'eventuale ingresso di Matteo Renzi, Conte ha frenato: «Non è una decisione da prendere adesso. Ora è il tempo del programma, poi verrà il momento di coinvolgere e di scegliere la leadership». Sul piano personale, l'ex premier ha voluto sgomberare il campo da ipotesi di ambizioni istituzionali: «Se non fossi io il pre-

mier, non ho bisogno di posizioni prestigiose. Conte non dovrà essere accontentato in nulla». La replica di Matteo Renzi è arrivata dagli studi de L'aria che tira su La7. Il leader di Italia Viva ha accusato Conte di aver "riportato le divisioni nel centrosinistra proprio mentre il centrodestra si spaccava". Renzi ha rivendicato il progetto di Casa Riformista, che sarà presente sulla scheda elettorale "nel campo del centrosinistra", con l'obiettivo dichiarato di evitare che al Quirinale arrivino figure come La Russa o Mantovano. Renzi ha insistito sulla necessità di allargare il perimetro della coalizione, anche intercettando gli elettori più critici verso il M5S: «Io devo portare nel centrosinistra i voti di chi detesta Conte, ma per vincere servono tutti». E ha lanciato un



avvertimento alla sinistra: «Se qualcuno preferisce mettere i veti anziché prendere i voti, si spara sui piedi». Il leader di Italia Viva ha poi ironizzato sulle tensioni interne al M5S e ha invitato Conte a guardare avanti, ricordandogli il passato governo con la Lega: «Suggerirei di parlare del futuro e di non litigare tra di noi». Il quadro che emerge è quello di un campo progressista ancora lontano da una sintesi, diviso tra chi punta a un'alleanza strutturata e chi teme di restare schiacciato da veti e personalismi. La corsa verso il 2027, di fatto, è già cominciata.

Il Psoe sotto pressione  
e Sanchez difende la sua tenuta  
**Abalos condannato  
a 24 anni, il Governo  
di Madrid trema**



La condanna a 24 anni di carcere inflitta dalla Corte Suprema spagnola a José Luis Abalos, ex ministro dei Trasporti e per anni figura chiave del Psoe, continua a scuotere il panorama politico di Madrid. Il suo avvocato, Marino Turiel, ha annunciato che impugnerà la sentenza per nullità e, se necessario, ricorrerà alla Corte Costituzionale e alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Abalos, già numero tre del partito socialista, continua a professarsi innocente. Turiel ha definito il verdetto «uno shock» e «un colpo durissimo», denunciando un presunto «eccesso punitivo» da parte dei giudici, che avrebbero applicato «le pene più severe previste per ciascun reato». Il legale ha criticato anche la decisione di non mandare in carcere l'imprenditore Víctor de Aldama, condannato a quattro anni e mezzo ma esentato dalla detenzione per la sua collaborazione con la giustizia. Una scelta che ha alimentato le polemiche nel Psoe e tra gli alleati di governo, convinti che la Corte Suprema stia inviando un messaggio agli indagati nei procedimenti che coinvolgono esponenti socialisti, compreso l'ex premier José Luis Rodríguez Zapatero. Pedro Sánchez, impegnato in un incontro sulle politiche per la disabilità, non ha commentato direttamente la condanna di Abalos, ma ha rivendicato la necessità di proseguire l'azione di governo «per migliorare la vita delle persone» e «consolidare i diritti sociali». Il premier ha annunciato l'approvazione di un investimento da 2,218 miliardi di euro destinato alle persone non autosufficienti. Intanto l'opposizione - Partito Popolare e Vox - torna a chiedere elezioni anticipate, sostenendo che la sentenza contro l'ex ministro renda insostenibile la continuità dell'esecutivo. La portavoce del governo, Elma Saiz, ha ribadito che l'esecutivo «condanna senza riserve comportamenti lontani da integrità e trasparenza» e ha rivendicato il piano anticorruzione presentato da Sánchez già la scorsa estate, quando esplosero le inchieste su Abalos e Santos Cerdán. Saiz ha sottolineato che il Psoe ha espulso Abalos prima della sentenza, mentre «altre forze politiche smantellano gli strumenti di controllo» nei territori che amministrano. La portavoce ha poi definito «una persecuzione» il procedimento giudiziario contro Begonia Gómez, moglie del premier, convocata domani per il ritiro del passaporto. Saiz ha parlato di «campagna di logoramento» e ha chiesto che «la giustizia rimetta ordine» in un caso che considera «assurdo e anomalo». A sinistra, Podemos alza i toni. La segretaria Ione Belarra sostiene che la sentenza contro Abalos rappresenti «il colpo di grazia» a una legislatura che considera ormai «morta». Pur evitando di chiedere esplicitamente elezioni anticipate o le dimissioni di Sánchez, Belarra ha affermato che in politica «non basta resistere, servono dignità ed etica», e che la Spagna è «di fatto già in campagna elettorale». Il terremoto giudiziario e politico che ha travolto l'ex ministro socialista apre dunque una fase di forte instabilità, con il governo impegnato a difendere la propria credibilità, l'opposizione che fiuta l'occasione e la sinistra radicale che certifica la fine della legislatura. Un quadro che lascia presagire settimane ad alta tensione nel cuore della politica spagnola.

# Riaprono le rotte energetiche, restano i nodi su controllo dello stretto e possibili pedaggi Hormuz riparte, ma l'accordo è fragile

Traffico in aumento dopo l'intesa Usa-Iran

Il cuore pulsante del commercio energetico mondiale torna a muoversi. Dopo settimane di tensioni e rallentamenti, il traffico marittimo nello Stretto di Hormuz è tornato a crescere in modo significativo, complice l'accordo provvisorio raggiunto tra Iran e Stati Uniti per congelare il conflitto che aveva messo in crisi le forniture globali di petrolio. Le immagini registrate lunedì mostrano un flusso di imbarcazioni in ripresa lungo una delle rotte più strategiche del pianeta, attraversata ogni giorno da un quinto del greggio mondiale. L'intesa, firmata la scorsa settimana, assegna temporaneamente a Teheran la gestione del passaggio marittimo mentre proseguono i negoziati con l'Oman e altri sei Paesi del Golfo per



definire un nuovo assetto amministrativo dello stretto. In cambio, l'Iran ha accettato di sospendere per 60 giorni qualsiasi forma di pedaggio sulle navi in transito, una concessione che ha contribuito a rasserenare gli operatori del settore e a stabilizzare i

mercati. Nonostante il clima più disteso, la partita è tutt'altro che chiusa. Restano infatti irrisolte questioni cruciali: chi controllerà lo stretto nel lungo periodo, quali regole verranno applicate e se verrà introdotto un sistema di pedaggi per finanziare la gestione del-

l'area. Un'ipotesi che, secondo diversi esperti di diritto internazionale, rappresenterebbe una rottura senza precedenti rispetto alle consuetudini che hanno governato per decenni la libertà di navigazione nelle acque internazionali. A complicare ulteriormente il quadro è la posizione degli Stati Uniti. Il presidente Donald Trump ha avvertito che Washington potrebbe imporre propri dazi di transito qualora non si arrivasse a un accordo di pace definitivo. Una mossa che rischierebbe di innescare una spirale di misure unilaterali e contro misure, con effetti potenzialmente destabilizzanti per l'intero sistema del commercio marittimo globale. Per ora, l'aumento del traffico rappresenta un segnale di normalizzazione, ma la tregua appare fragile. Gli Stati del Golfo chiedono garanzie sulla sicurezza delle rotte, mentre l'Iran punta a mantenere un ruolo centrale nella gestione dello stretto. Sullo sfondo, le grandi potenze osservano con attenzione: ogni cambiamento nelle regole di Hormuz avrebbe ripercussioni immediate sui prezzi dell'energia e sugli equilibri geopolitici. La sensazione, condivisa da molti analisti, è che l'accordo provvisorio sia solo un primo passo. La vera partita si giocherà nelle prossime settimane, quando i negoziati dovranno trasformare una tregua fragile in un'intesa stabile, capace di garantire sicurezza, libertà di navigazione e prevedibilità economica in uno dei punti più sensibili del mondo.

Allerta massima in 17 città, Firenze soffoca a 38 gradi e a Napoli salta la corrente

## Italia morsa dal caldo: tre giorni da bollino rosso e primi blackout

L'ondata di caldo che sta investendo l'Italia non accenna a diminuire. Il bollettino di ieri del Ministero della Salute pone 15 città da bollino rosso, il livello massimo di allerta per gli effetti delle alte temperature sulla salute. Si tratta di Ancona, Bologna, Bolzano, Brescia, Firenze, Frosinone, Milano, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Venezia, Verona e Viterbo. Oggi, mercoledì 24 giugno, le città in rosso saliranno a 16, con l'ingresso di Latina. Domani giovedì 25 giugno il picco: 17 capoluoghi saranno in allerta massima, con Bari che passerà dall'arancione al rosso. Restano in arancione Genova (oggi e domani), Bari e Trieste; tutte le altre città monitorate si mantengono in giallo. Il caldo colpisce con particolare intensità Firenze, dove il Ministero conferma il bollino rosso fino a domani. Le temperature percepite raggiungeranno i 36 gradi oggi e 37 domani, con valori reali che nelle ore più calde toccheranno i 35-36 gradi. In Trentino l'aria si fa ancora più calda, con lo zero termico che supera i 4.500 metri. Da giovedì e fino ai primi giorni della prossima settimana sono attese notti tropicali anche a quote medie, mentre nei fondovalle più bassi le massime potranno superare i 35 gradi. Il caldo estremo sta mettendo sotto pressione anche le infrastrutture. A Napoli, nella zona di corso Umberto I, un blackout notturno ha lasciato al buio centinaia di famiglie. Il Comune riferisce che il guasto è stato provo-



cato proprio dalla prolungata ondata di calore, che ha danneggiato la rete elettrica. Sul posto sono intervenuti tecnici comunali e il gestore della rete. Al momento circa 300 utenze risultano ancora senza energia. L'assessore alle Infrastrutture Edoardo Cosenza segue le operazioni di ripristino, che proseguiranno per tutta la giornata. L'amministrazione rivolge un appello ai residenti della zona e delle aree limitrofe: limitare l'uso di dispositivi ad alto consumo per evitare ulteriori sovraccarichi e facilitare il ripristino in sicurezza. L'ondata di caldo, destinata a proseguire almeno fino al weekend, sta mettendo alla prova città, infrastrutture e sistemi sanitari. Le autorità invitano a seguire le indicazioni del Ministero della Salute, evitare l'esposizione nelle ore più calde, idratarsi e prestare particolare attenzione a bambini, anziani e persone fragili.

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

# Nove arresti in 48 ore: Roma sotto pressione tra rapine, furti e aggressioni

## Dalle minacce per un parcheggio all'Esquilino ai colpi nei negozi di Boccea e Trevi: la mappa degli interventi della Polizia di Stato

Una sequenza serrata di interventi, distribuiti in diversi quartieri della Capitale, ha portato la Polizia di Stato ad arrestare nove persone tra rapine, furti in strada, tentativi di effrazione e aggressioni ai danni di commercianti e addetti alla sicurezza. Un mosaico di episodi diversi, accomunati dalla rapidità d'azione delle pattuglie e da un quadro di microcriminalità che continua a muoversi tra strade, esercizi commerciali e abitazioni. L'episodio più grave si è verificato all'Esquilino, dove una donna, alla guida della propria auto, sarebbe stata circondata da tre uomini mentre cercava un posto. Secondo la ricostruzione, il gruppo le avrebbe chiesto denaro per "agevolare" la sosta, trasformando in pochi istanti una normale manovra in una scena di intimidazione. Al rifiuto, uno dei tre avrebbe estratto una lama



puntandola contro la vittima. La donna è riuscita a fuggire e a chiamare il 112, consentendo agli agenti dei commissariati Appio Nuovo ed Esquilino di individuare uno dei presunti responsabili ancora nell'area. Il giovane, trovato con la stessa lama, è stato arrestato per tentata rapina aggravata. Sul fronte dei furti in strada, due episodi distinti hanno mostrato lo stesso schema: una vittima distratta e un complice pron-

to a sottrarre la refurtiva. A Celio, quattro giovani di origine sudamericana sono stati fermati dal Commissariato Romanina dopo aver derubato una coppia di turisti. Nello zaino sottratto, oltre agli effetti personali, anche una fotocamera del valore di 3.000 euro. Per tutti è scattata l'accusa di furto aggravato in concorso. A Primavalle, invece, una donna bosniaca è stata arrestata dopo aver sottratto il portafogli a un anzia-

no utilizzando la tecnica dello "schermo" con un telo, insieme a una complice. Bloccata durante la fuga, avrebbe opposto resistenza agli agenti: ora è gravemente indiziata di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. In zona Vescovio, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso un uomo mentre tentava di forzare l'ingresso di un appartamento con un kit da scasso.

L'intervento immediato ha impedito l'effrazione: per l'uomo è scattato l'arresto per tentato furto aggravato in abitazione. Gli ultimi due arresti riguardano altrettanti episodi avvenuti in esercizi commerciali di Boccea e Trevi. In entrambi i casi, i furti sono degenerati in aggressioni contro il personale di sicurezza o i dipendenti, trasformando il reato in rapina. Una donna e un uomo sono ora gravemente indiziati.

## Velletri, finta ispezione e minacce di arresto: 43enne bloccata dai Carabinieri dopo aver estorto 29.450 euro



Un pomeriggio che poteva trasformarsi in un incubo si è concluso con un arresto in flagranza e il recupero di quasi trentamila euro. È quanto accaduto a Monte Compatri, dove i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno fermato una donna di 43 anni, italiana e con precedenti, gravemente indiziata del reato di estorsione ai danni di una residente del posto. L'operazione rientra nella strategia dell'Arma volta a proteggere le fasce più vulnera-

bili, sempre più spesso prese di mira da truffatori che sfruttano paura, sorpresa e fiducia mal riposta. Secondo la ricostruzione degli investigatori, la vittima sarebbe stata contattata telefonicamente da un uomo che si è spacciato per maresciallo dei Carabinieri, sostenendo che la sua auto fosse coinvolta in un presunto furto. Per "evitare l'arresto" e consentire fantomatiche verifiche comparative, la donna avrebbe dovuto consegnare una somma ingente in contanti. La 43enne arrestata avrebbe agito come emissaria del complice ancora ricercato: si sarebbe presentata all'abitazione della vittima e avrebbe ritirato 29.450 euro, frutto del panico indotto dalla telefonata. I militari della Sezione Operativa, che stavano monitorando la situazione grazie a un servizio mirato di osservazione e pedinamento, sono intervenuti nel momento in cui la donna tentava di allontanarsi a bordo di un'auto a noleggio. All'interno del veicolo è stato trovato l'intero importo appena sottratto, poi restituito alla vittima. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, la donna arrestata e il complice ancora ricercato devono essere considerati innocenti fino a sentenza definitiva.

## Operazione della Polizia: denunce, sanzioni per 6.000 euro e irregolarità nei locali della zona

### Termini, nuova stretta sulla sicurezza: tre arresti e maxi-controlli interforze

Un nuovo intervento interforze ha riportato l'attenzione sull'area della Stazione Termini, dove la strategia di "sartoria sociale" promossa dalla Questura continua a modellare un dispositivo di sicurezza costruito su misura per uno dei quadranti più complessi della Capitale. Sotto il coordinamento del dirigente del Commissariato Viminale, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, AMA e operatori della Sala Operativa Sociale hanno lavorato fianco a fianco in un'azione congiunta che ha unito prevenzione, contrasto all'illegalità e recupero del decoro urbano. Il bilancio parla di tre arresti, due denunce e 6.000 euro di sanzioni amministrative, oltre a una serie di verifiche che hanno toccato esercizi commerciali, viabilità e assistenza alle persone senza dimora. Tra i casi più rilevanti figura quello di un giovane di ori-

gini marocchine, sorpreso dopo un furto in un negozio di pelletteria di via Gioberti. Il titolare, che lo aveva inseguito per recuperare la merce, sarebbe stato minacciato dall'uomo, poi rintracciato dagli agenti e arrestato per furto e minacce aggravate. A suo carico anche una denuncia per la violazione dell'ordine di allontanamento dalla "zona rossa" disposto dal Prefetto. Gli altri due arresti sono scattati in esecuzione di precedenti ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip di Roma. A finire in manette un cittadino rumeno e uno tunisino, entrambi intercettati durante i controlli e già destinatari di misure restrittive legate a reati di criminalità predatoria. Sul fronte amministrativo, gli agenti del Commissariato Viminale, insieme ai tecnici della ASL Roma 1, hanno riscontrato irregolarità in due attività



di somministrazione: mancata tracciabilità degli alimenti e violazioni delle norme igienico sanitarie. Sono stati sequestrati 40 chili di prodotti privi di documentazione, poi avviati alla distruzione. Le sanzioni complessive ammontano a 6.000 euro. I controlli hanno riguardato anche la viabilità: elevate sette sanzioni per violazioni del Codice della Strada, con una sospensione della patente e il sequestro amministrativo di un veicolo. A completare il dispositivo, gli interventi del personale AMA impegnato nel ripristino del decoro e quelli della Sala Operativa Sociale, attivata per offrire supporto alle persone senza dimora presenti nell'area.

## Quaranta chili di hashish recuperati dalla Guardia di Finanza

### Ponza, sequestro della GdF nella grotta di Chiaia di Luna

Un'operazione lunga settimane, fatta di appostamenti, osservazioni via terra e via mare, ha portato la Guardia di Finanza a scoprire uno dei più ingenti depositi di droga mai rinvenuti sull'isola di Ponza. All'interno di una grotta nascosta nella suggestiva insenatura di Chiaia di Luna, i militari della Tenenza locale, insieme alla IV Squadra Unità Navali della Sezione Operativa Navale di Gaeta, hanno sequestrato circa 40 chi-

logrammi di hashish, suddivisi in 33 involucri per un totale di 330 panetti. Il comunicato della Guardia di Finanza sottolinea come la grotta fosse raggiungibile solo a nuoto e dopo un breve inabissamento, una condizione che ne faceva un nascondiglio ideale per chi volesse occultare carichi di droga lontano da occhi indiscreti. «L'ispezione è stata resa particolarmente complessa dalla conformazione impervia del

luogo», si legge nel documento ufficiale. Secondo gli investigatori, coordinati dall'Autorità giudiziaria di Cassino, il carico sarebbe stato nascosto da un corriere incaricato del temporaneo stoccaggio della sostanza. L'ipotesi è che la grotta fungesse da punto di deposito per rifornire la rete locale di spaccio durante la stagione estiva, con prelievi continui e discreti. Una volta immesso sul mercato illecito, l'hashish avrebbe potuto

generare proventi superiori ai 500.000 euro. Il sequestro è il risultato della piena integrazione tra la componente territoriale e quella aeronavale del Corpo, un modello operativo rafforzato dal D.Lgs. 177/2016, che attribuisce alla Guardia di Finanza il ruolo esclusivo di "polizia del mare". «L'operazione testimonia l'efficacia dell'assetto delineato dal legislatore», recita il comunicato. La presenza costante delle Fiamme Gialle nelle acque e sulle coste delle isole pontine si conferma decisiva nel contrasto ai traffici illeciti, soprattutto in contesti ad alta vocazione turistica dove il rischio di infiltrazioni criminali aumenta con l'arrivo della stagione estiva.

*Ai tuoi capelli ci pensiamo noi*

**MaVe**

HAIR CONCEPT  
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

# Stretta dei CC tra Fonte Nuova e Mentana Controlli a tappeto con denunce e sanzioni

*Operazione straordinaria nella notte tra il 19 e il 20 giugno: sei persone denunciate, nove segnalate per droga e due attività commerciali multate per irregolarità igieniche*

Un'operazione capillare, condotta tra la sera del 19 e la notte del 20 giugno, ha visto i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo presidiare senza sosta le aree più sensibili di Mentana e Fonte Nuova. Un servizio straordinario di controllo del territorio, svolto con il supporto dell'Asl Roma 5 e della Polizia Locale di Fonte Nuova, che rientra nella strategia di prevenzione e contrasto all'illegalità delineata dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivisa dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'intervento, mirato a colpire spaccio, degrado e violazioni diffuse, ha portato a un bilancio significativo: sei persone denunciate, nove segnalate alla Prefettura per uso personale di stupefacenti, due attività commerciali sanzionate e oltre 200 persone identificate.



Il primo fronte riguarda lo spaccio. Due donne di origine marocchina, di 51 e 24 anni, sono state fermate subito dopo aver ceduto una dose di cocaina a un assuntore, poi segnalato alla Prefettura. Poco dopo, un 23enne albanese è stato bloccato con 5 grammi di crack e 7 grammi di cocaina, già suddivisi in dosi pronte per la vendita. Altri due uomini, di 30 e 40 anni, sono stati denunciati perché trovati in possesso di oggetti atti a offen-

dere senza alcuna giustificazione. Entrambi avevano con sé anche piccole quantità di droga, motivo per cui sono stati segnalati alla Prefettura. L'ultima denuncia riguarda una 29enne sorpresa alla guida di un'auto senza aver mai conseguito la patente, con recidiva nel biennio: una violazione che comporta conseguenze penali. Parallelamente, i Carabinieri hanno individua-

to nove persone in possesso di modiche quantità di droga destinate all'uso personale. Complessivamente sono stati sequestrati oltre 10 grammi di hashish, 8 grammi di cocaina e 1 grammo di eroina. Il servizio straordinario ha coinvolto anche alcune attività commerciali di Fonte Nuova, controllate insieme al personale dell'Asl Roma 5.

Due esercizi sono stati sanzionati per carenze igienico-sanitarie, per un totale di 2.000 euro. L'operazione si è chiusa con un imponente lavoro di verifica su strada: più di 120 veicoli controllati e numerose sanzioni al Codice della Strada, per un importo complessivo che supera i 9.000 euro. Un intervento, quello dei Carabinieri di Monterotondo, che conferma la volontà di mantenere alta l'attenzione sui territori di Mentana e Fonte Nuova, con un presidio costante e mirato contro ogni forma di illegalità.

## Scippi in metro e furti lampo tra bus e supermercati: 6 arresti della PolMetro

Banchine trasformate in punti d'appoggio, autobus usati come schermi mobili, corridoi della metro sfruttati come vie di fuga. È il mosaico criminale ricostruito dagli agenti del Nucleo PolMetro della Polizia di Stato, che negli ultimi giorni hanno intensificato i controlli lungo la rete metropolitana romana, portando all'arresto di sei persone gravemente indiziate, a vario titolo, di furto aggravato, rapina impropria, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Un'azione che ha messo in luce tecniche ormai consolidate, favorite dalla folla di pendolari e turisti e dalla rapidità con cui si aprono e si chiudono le porte dei convogli. I primi interventi sono scattati lungo la tratta che collega le fermate di Termini e Colosseo, dove quattro donne di origine bosniaca e croata sono state bloccate in episodi distinti. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, le arrestate avrebbero agito con movimenti rapidi e coordinati, sfruttando la calca dei passeggeri per avvicinare le vittime e sottrarre portafogli e oggetti personali. In uno dei casi più emblematici, due complici avrebbero messo in atto un'azione sincronizzata: una avrebbe creato una sorta di "bolla" attorno alla vittima, approfittando del flusso di utenti per distrarla, mentre l'altra sarebbe riuscita ad aprire lo zaino e impossessarsi del portafogli. La refurtiva sarebbe poi passata di mano in pochi istanti, nel tentativo di rendere più difficile l'individuazione dell'autrice materiale. Il piano è però crollato quando gli agenti, che stavano monitorando la scena, sono intervenuti bloccando entrambe in flagranza. Schemi analoghi sarebbero emersi anche negli altri episodi: le borseggiatrici avrebbero sfruttato le fasi di salita e discesa dai



treni, i rallentamenti nei corridoi e la densità dei passeggeri per colpire e tentare di confondersi nella folla. In tutti i casi, la Polizia è riuscita a recuperare la refurtiva e restituirla ai proprietari. Un altro intervento è avvenuto nei pressi della fermata Repubblica, dove un cittadino romeno, già noto per precedenti analoghi, è stato sorpreso mentre tentava di sfruttare il cosiddetto "effetto imbuto" all'interno di un autobus per sottrarre il portafogli a un passeggero. Anche per lui sono scattate le manette per tentato furto aggravato. L'ultimo arresto è stato eseguito nell'area di via Cavour, non lontano dalla stazione Termini. Gli agenti hanno intercettato e bloccato un giovane di origine marocchina che, secondo le ricostruzioni, aveva appena rubato merce da un supermercato. Nel tentativo di fuggire avrebbe opposto resistenza all'addetto alla sicurezza e agli operatori intervenuti, provocando lesioni. Per lui l'accusa è di rapina impropria, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Come previsto dalla normativa, le condotte descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Controlli straordinari tra Prima Porta, Labaro e Sacrofano:

14 denunce e sequestri in aree degradate e cantieri irregolari

## Carabinieri e Asl Rm1 tra occupazioni abusive, rifiuti pericolosi e un'officina clandestina con auto cannibalizzate



Un servizio straordinario di controllo del territorio ha riportato l'attenzione sulle criticità dell'area compresa tra Prima Porta, Labaro e Sacrofano. I Carabinieri della Compagnia Roma Cassia, insieme al personale dello SPreSAL dell'ASL Roma 1, hanno passato al setaccio zone degradate, cantieri e attività sospette, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini. Il bilancio è pesante: 14 persone denunciate, sequestri, violazioni in materia di sicurezza sul lavoro e un'officina abusiva dove venivano smontate auto rubate. Il primo fronte riguarda alcuni lotti edificati e abbandonati di proprietà ANAS, situati lungo via Flaminia, sotto il viadotto "Giubileo 2000", nei pres-

si della stazione ferroviaria di Labaro. Qui i Carabinieri hanno denunciato sette cittadini romeni per occupazione abusiva e gestione illecita di rifiuti speciali, anche pericolosi, con rischio di incendio ed esplosione. Durante l'ispezione sono state sequestrate tre bombole di gas ancora in uso per cucine improvvisate, oltre a elettrodomestici e materiali ferrosi abbandonati in una vera e propria discarica abusiva. Quattro persone sono state denunciate per violazioni in materia di sicurezza sul lavoro in un cantiere dove erano in costruzione dieci villette a schiera. Le irregolarità riscontrate delineano un quadro di grave rischio per gli operai: Ponteggi non fissati, privi di parapetti e con anco-

raggi mancanti; Aperture nei solai non protette; Linee vita non conformi; Operai privi dei necessari sistemi anticaduta. Le lavorazioni sul tetto, in particolare, sono state giudicate "pregiudizievoli per l'incolumità dei lavoratori". L'ultimo filone dell'operazione riguarda un'officina abusiva dove i Carabinieri hanno trovato componenti meccaniche di autovetture rubate, pronte per essere rivendute anche online. Tre persone sono state denunciate per riciclaggio, ricettazione e gestione illecita di rifiuti pericolosi. Secondo gli investigatori, gli indagati sono gravemente indiziati di smontare le auto rubate per trarne profitto attraverso la vendita dei pezzi di ricambio.

Il Consiglio regionale del Lazio e la Garante Sansoni rafforzano la tutela dei minori

# Apri il primo sportello di ascolto e orientamento

*All'Università LUMSA un nuovo presidio territoriale per accompagnare famiglie, insegnanti ed educatori nella prevenzione e nel contrasto di abuso, violenza e disagio minorile*

È stato inaugurato lunedì 15 giugno presso la Sala Pia dell'Università LUMSA il primo Sportello di ascolto e orientamento per la prevenzione dell'abuso e della violenza sulle vittime minorenni di reato attivo sul territorio di Roma e provincia. L'iniziativa rappresenta un importante risultato istituzionale nato dalla collaborazione tra l'Università LUMSA, la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, l'ASL Roma 1, l'Ordine degli Psicologi del Lazio, Roma Capitale e l'Associazione per la Famiglia ETS. Lo Sportello, frutto del protocollo d'intesa sottoscritto nel 2025 tra l'Ateneo, la Garante regionale e l'Associazione per la Famiglia ETS, si propone come punto di riferimento qualificato per genitori, familiari, insegnanti, educatori e figure adulte che si trovino ad affrontare situazioni di possibili abuso, maltrattamento, violenza, bullismo o cyberbullismo ai danni di minori. L'apertura del servizio rappresenta un concreto avanzamento delle politiche regionali di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, promosse dalla Garante regionale e sostenute dal Consiglio regionale del Lazio, con l'obiettivo di rafforzare la capacità delle istituzioni di intercettare precocemente le situazioni di vulnerabilità e garantire risposte tempestive, coordinate e multidisciplinari. Nel corso dell'iniziativa è intervenuto il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, che ha ribadito il valore della sinergia istituzionale quale strumento essenziale per affrontare problematiche particolarmente delicate e complesse. «È fondamentale lavorare sulla prevenzione e rafforzare una rete di tutela dei giovani e dei loro diritti», ha dichiarato Aurigemma, sottolineando come il progetto



rappresenti un modello virtuoso di collaborazione tra enti pubblici, mondo accademico e professionisti. La Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, ha evidenziato come il nuovo sportello costituisca «un risultato di grande valore per il territorio e un segnale concreto dell'attenzione che le istituzioni devono riservare ai bambini e agli adolescenti più fragili». Sansoni ha sottolineato l'importanza di offrire agli adulti strumenti di ascolto, orientamento e supporto, affinché possano riconoscere i segnali di disagio e contribuire alla costruzione di una rete di protezione capace di accompagnare i minori verso adeguati percorsi di tutela e cura. Un impegno che si inserisce in una più ampia strategia di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza portata avanti dalla Garante regionale, fondata sulla collaborazione tra istituzioni, università, professionisti e comunità educante. Il professor Francesco Bonini, rettore dell'Università LUMSA, nel salutare i presenti ha evidenziato: «Dietro a questa occasione, tanto attesa quanto voluta, c'è un lavoro importante frutto di un percorso accademico, civile e professionale che abbiamo costruito nel tempo. Qui c'è tutto e c'è soprattutto un rapporto importante con le istituzioni e con le forze vive della società intorno alla persona,

che è poi l'obiettivo fondamentale di qualsiasi processo o progetto formativo, in particolare quello che riguarda la persona del minore. E questo è per noi, come Università Lumsa fondata nel 1939 proprio con un disegno educativo, un ritornare continuamente alle origini con una qualificata collaborazione». «L'inaugurazione di questo sportello rappresenta un traguardo fondamentale e un passo avanti decisivo per la tutela dei soggetti più vulnerabili del nostro territorio. Come ASL Roma 1 siamo



orgogliosi di rinnovare e consolidare questa sinergia, nella prestigiosa cornice dell'Università LUMSA. Come istituzioni abbiamo il dovere di tessere e rafforzare ogni giorno la rete di prevenzione e supporto per gli adulti (genitori, educatori, operatori) che si trovano ad affrontare e decodificare la sofferenza di un minore vittima o potenziale vittima di reato. La nascita del primo sportello di questo genere a Roma non è un evento isolato, ma la virtuosa evoluzione di un percorso strutturato. Una rispo-

sta concreta, competente e umana a chi ha più bisogno di protezione». Ha commentato Giuseppe Quintavalle, direttore generale ASL Roma1. «Noi da dieci anni ci occupiamo dell'ascolto e della tutela delle vittime di reato, quindi non potevano non esserci. Questo sportello aiuta gli adulti ad aiutare, significa mettere sui territori persone che fanno cultura perché noi abbiamo bisogno di creare cultura della prevenzione, non solo farla. E quindi se aiutiamo gli adulti che si prendono cura dei nostri ragazzi abbiamo portato a casa un bel punto», ha concluso Paola Medde, presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Lo Sportello non sostituisce i servizi sociali, sanitari o giudiziari, ma ne facilita l'accesso, orientando le famiglie verso i percorsi più appropriati e contribuendo a rendere più efficace il sistema di protezione dei minori. Le richieste saranno accolte da professionisti specializzati, tra

cui psicologi giuridici e avvocati, in grado di garantire ascolto, consulenza e orientamento in un contesto protetto e qualificato. Contestualmente all'inaugurazione dello Sportello, ha preso avvio il corso di formazione per tutori volontari di minori stranieri non accompagnati, promosso dalla Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio in collaborazione con l'Università LUMSA. Il percorso formativo mira a preparare figure competenti e consapevoli, capaci di accompagnare i minori stranieri nei processi di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti. L'avvio simultaneo delle due iniziative conferma la volontà delle istituzioni regionali di investire in strumenti concreti di protezione, prevenzione e inclusione, rafforzando la rete territoriale a sostegno dei minori e promuovendo una cultura della responsabilità condivisa nella tutela delle nuove generazioni.

## Pnrr, l'assessore Battaglia: "Fare tesoro e affrontare le sfide della nuova fase"

«Il PNRR è stata una scommessa alla quale forse all'inizio in pochi credevano fino in fondo. Oggi però possiamo dire che Roma ha dato una grande prova di capacità amministrativa. Cronoprogrammi serrati e responsabilità chiare ci hanno dimostrato che esiste anche un modo diverso di lavorare e che siamo in grado di farlo. Roma porterà a termine oltre il 90% delle opere previste entro le scadenze e questo è un risultato importante. Per una quota limitata di interventi, che hanno incontrato maggiori complessità realizzative, sono state concordate con le istituzioni europee proroghe che consentiranno di completare i lavori nei mesi successivi senza perdere le risorse assegnate. Ma ora si apre una fase nuova: dobbiamo fare tesoro di questa esperienza, mantenere ciò che ha funzionato e correggere le criticità emerse. La prima riguarda la necessità di guardare non solo ai cantieri e alle opere, ma anche a ciò che accade il giorno dopo, alla sostenibilità dei servizi e alla gestione di quanto realizzato, perché sarà proprio questa la vera misura dell'impatto che investimenti così

importanti avranno sulla vita delle persone e delle comunità. Un'altra riflessione riguarda le gare d'appalto: l'eccezionalità della stagione del PNRR ha concentrato in tempi molto rapidi un numero elevato di interventi e questo, in alcuni casi, ha determinato difficoltà organizzative e un ampio ricorso ai subappalti. È un tema sul quale occorre riflettere per valorizzare al meglio le competenze presenti nel sistema delle imprese e garantire una distribuzione più efficace delle capacità operative. Una riflessione va fatta anche sull'appalto integrato e sulla progettazione. È il momento di iniziare un bilancio serio di questa esperienza e portare nell'ordinarietà dell'amministrazione il metodo, la capacità di collaborazione e l'attenzione ai risultati che abbiamo costruito in questi anni». Così l'assessore al PNRR di Roma Capitale, Pino Battaglia, intervenendo all'incontro «Il futuro non è ordinario. Roma dopo il PNRR», promosso dalla Commissione Speciale PNRR nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.

**Mother & baby**  
Prima infanzia

**PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA**

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

### in Breve

**Mussolini (FI): "Congratulazioni alla guardia giurata per aver salvato la vita ad un pendolare"**

"Il salvataggio di un passeggero colpito da arresto cardiaco da parte di una guardia giurata in servizio presso la stazione ferroviaria di Cristoforo Colombo è una vicenda che testimonia l'importanza di queste figure per la sicurezza e l'incolumità dei viaggiatori. Senza il tempestivo e determinante intervento del vigilante, infatti, l'uomo soccorso difficilmente sarebbe sopravvissuto al male che lo ha colpito e, anziché celebrare un lieto fine, staremmo oggi parlando di una tragedia. A lui e a tutte le guardie giurate che, con impegno e abnegazione, assicurano ogni giorno vicinanza e supporto a migliaia di cittadini che frequentano le stazioni ferroviarie capitoline e non solo va tutta la nostra stima e la nostra gratitudine per il grande lavoro svolto al servizio della comunità". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Si è svolta presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri la presentazione del Rapporto OPTIME 2026, la nuova Nota di Aggiornamento annuale dell'Osservatorio per la Tutela in Italia del Mercato dell'Elettronica, appuntamento che da quasi dieci anni rappresenta uno dei principali momenti di analisi e confronto sui temi della legalità, della concorrenza, della sostenibilità e della tutela dei consumatori nel settore dell'elettronica di consumo e delle tecnologie domestiche. L'incontro, moderato dal giornalista Rai Fabrizio Frullani, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, delle autorità indipendenti, delle imprese e delle principali associazioni di categoria del comparto. Dopo il saluto istituzionale del Consigliere

AGCOM Massimiliano Capitanio e l'analisi di scenario presentata da NIQ Nielsen, sono intervenuti il Presidente di APPLiA Italia Confindustria Stefano Pasini, il Presidente di AIRES Andrea Scozzoli e il Presidente di OPTIME Davide Rossi. La tavola rotonda ha inoltre riunito esponenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del mondo imprenditoriale e del Comitato Scientifico di OPTIME. Il Rapporto 2026 fotografa un settore che, pur rappresentando circa un punto del PIL nazionale, si trova oggi al centro di profonde trasformazioni economiche, tecnologiche e geopolitiche. In un contesto caratterizzato dalla crescita dell'intelligenza artificiale, dall'espansione del commercio digitale e dalla crescente pressione competitiva dei marketplace globali, OPTIME richiama l'attenzione sulla necessità di garantire condizioni di mercato eque e omogenee per tutti gli operatori. Tra i focus centrali dell'edizione 2026 figura l'analisi dell'impatto economico e ambientale dell'Ecobonus Rottamazione Elettrodomestici, individuato da OPTIME come una delle iniziative più efficaci degli ultimi anni nel favorire il ricambio tecnologico del parco installato, sostenere le famiglie e promuovere una maggiore sostenibilità ambientale. Secondo le elaborazioni contenute nel Rapporto, la misura ha generato oltre 250.000 incentivi, consenti-

## Rapporto OPTIME 2026: dall'Ecobonus Elettrodomestici all'Intelligenza Artificiale

# Le sfide che ridisegnano il mercato dell'elettronica

“

Presentata presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri la nuova edizione del Rapporto dell'Osservatorio per la Tutela in Italia del Mercato dell'Elettronica

”

to un risparmio energetico stimato in circa 57 GWh annui e favorito la raccolta di oltre 11.400 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, con il 60% dei voucher destinato a nuclei familiari con ISEE inferiore a 25.000 euro. Accanto al tema dell'Ecobonus, il Rapporto approfondisce alcuni dei fenomeni che stanno trasformando il mercato dell'elettronica e delle tecnologie digitali: la crescita del social commerce, le nuove modalità di acquisto delle giovani generazioni, l'evoluzione dell'intelligenza artificiale applicata al marketing e alle vendite, la concorrenza asimmetrica tra operatori tradizionali e piattaforme extra-UE, la sostenibilità ambientale e le sfide legate alla gestione dei RAEE. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai nuovi rischi associati alla diffusione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali, dai deepfake pubblicitari alle frodi online, fino alle nuove forme di phishing e manipolazione dei consumatori, fenomeni che richiedono strumenti di controllo e vigilanza sempre più evoluti. «Da quasi dieci anni il Rapporto OPTIME osserva e analizza con puntualità i fenomeni che stanno trasformando il mercato dell'elettronica e delle tecnologie domestiche», ha dichiarato Davide Rossi, Presidente di OPTIME. «In una fase storica caratterizzata da cambiamenti rapidissimi, il nostro obiettivo resta quello di favorire uno sviluppo dell'innovazione che sia compatibile con il rispetto delle regole, della concor-

renza leale, dell'ambiente e dei diritti dei consumatori. L'Ecobonus Rottamazione Elettrodomestici ha dimostrato che sostenibilità ambientale, tutela dei consumatori e sostegno all'economia possono procedere nella stessa direzione. È una misura che ha prodotto benefici concreti per le famiglie, per il mercato e per l'ambiente e che rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni e imprese. Per questo auspichiamo che possa essere confermata e ulteriormente rafforzata anche nei prossimi anni. Lo stesso princi-



pio vale per le nuove tecnologie. L'intelligenza artificiale rappresenta una straordinaria opportunità di crescita e innovazione, ma richiede attenzione, responsabilità e regole chiare. Dobbiamo garantire che venga utilizzata per migliorare il mercato e tutelare i consumatori, contrastando al tempo stesso tutte le forme di abuso e manipolazione che la tecnologia può rendere possibili». Tra gli impegni annunciati da OPTIME per il 2026 figurano l'avvio di un progetto pilota per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel contrasto alle pratiche commerciali illecite online, la proposta di accordi di collaborazione con le principali piattaforme social per la rimozione di contenuti abusivi, il rafforzamento delle attività di monitoraggio sui marketplace internazionali e il sostegno alla creazione di una task force pubblico-privata dedicata al contrasto dell'evasione degli eco-contributi e all'incremento della raccolta dei RAEE. Il Rapporto OPTIME 2026 conferma così la missione dell'Osservatorio: individuare tempestivamente i nuovi fenomeni che incidono sul mercato dell'elettronica e delle tecnologie domestiche, favorire il dialogo tra istituzioni e imprese e contribuire alla costruzione di un ecosistema fondato su legalità, innovazione, sostenibilità e tutela dei consumatori.

## Tomba di Nerone, lite domestica degenera in strada: 56enne arrestato per maltrattamenti

Una violenta lite familiare esplosa all'interno di un appartamento e poi proseguita in strada ha portato all'arresto di un 56enne filippino, già noto alle forze dell'ordine, nella serata di ieri in via Capena, nel quartiere romano di Tomba di Nerone. A intervenire sono stati i Carabinieri della Stazione locale, allertati intorno alle 21 da alcuni residenti che avevano sentito urla e richieste di aiuto provenire dall'abitazione della coppia. Secondo la ricostruzione dei militari, il diverbio tra i coniugi sarebbe rapidamente degenerato: l'uomo, in un momento di furia, avrebbe sferrato un pugno al volto della moglie, una connazionale coetanea, provocandole una evidente lesione allo zigomo destro. Nonostante il trauma, la donna ha inizialmente rifiuta-

to il trasporto in ospedale. Entrambi sono stati accompagnati in caserma per chiarire l'accaduto. È lì che la donna ha trovato la forza di formalizzare la denuncia-querela, consentendo ai Carabinieri di procedere all'arresto in flagranza del marito con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Il 56enne è stato trattenuto nelle camere di sicurezza e, nella mattinata odierna, condotto al carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Il caso si inserisce nel quadro degli interventi dell'Arma contro la violenza domestica, un fenomeno che richiede attenzione costante e strumenti di tutela efficaci per le vittime. Per approfondire, puoi consultare maltrattamenti in famiglia o le modalità di intervento dei Carabinieri.



**MISSION**

Lo STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**

Lo STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**




## Tenta un furto in appartamento 54enne arrestato dai Carabinieri

È finita all'alba la notte di un 54enne ucraino, senza fissa dimora e con precedenti, sorpreso dai Carabinieri mentre tentava di introdursi in un appartamento nel cuore di Roma. L'uomo è stato arrestato in flagranza di reato dal Nucleo Radiomobile, intervenuto intorno alle 3 del mattino in via Giulio Cesare dopo una segnalazione giunta al Numero Unico di Emergenza 112. Quando i militari sono

arrivati nel condominio indicato, hanno trovato il sospettato già al quarto piano, intento a forzare la porta d'ingresso di un'abitazione. Per scassinare la serratura stava utilizzando una lastra di plastica e un filo di ferro, strumenti rudimentali ma efficaci per tentare l'effrazione. Entrambi gli oggetti sono stati recuperati e sequestrati. La proprietaria dell'appartamento, una 35enne roma-

na, ha poi formalizzato la denuncia-querela presso la caserma dell'Arma. L'uomo, invece, è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in attesa dell'udienza di convalida e del rito direttissimo disposto dall'Autorità giudiziaria. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e il 54enne deve essere considerato innocente fino a sentenza definitiva, come previsto dalla normativa vigente.

# Confronto sui programmi all'interno del Centrodestra

*Un piano strategico e innovativo per il futuro della città*

Le delegazioni cittadine di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e Udc si sono nuovamente riunite presso la sede di Forza Italia per aprire il confronto sul programma elettorale da presentare alle prossime elezioni comunali. Tutte le componenti della coalizione stanno lavorando per tracciare una linea programmatica condivisa in vista delle sfide future che il territorio dovrà affrontare. L'incontro ha anche ribadito una forte sintonia interna alla coalizione, focalizzando l'azione politica sul miglioramento concreto della qualità della vita dei cittadini



attraverso proposte innovative in tutti i settori e le delegazioni hanno analizza-

tiche che punta a modernizzare la città attraverso idee e soluzioni all'avanguardia. Il vertice si è concluso con l'impegno unanime di dare continuità a questo tavolo di confronto, analizzando le criticità e proponendo soluzioni sui tanti temi che riguardano la vita amministrativa della Città. I rappresentanti dei quattro partiti hanno espresso grande soddisfazione, confermando che l'unità e la condivisione di una visione lungimirante rappresentano l'unica vera garanzia di stabilità e progresso per la comunità di Ladispoli.

# Decoro Urbano, matinée con il Progetto Viva Ladispoli



*Ladispoli, sul Pronto Soccorso per gli animali la maggioranza bocchia se stessa*

## “Siamo leali non sudditi”

“Le due mozioni, una riguardante l'istituzione della Consulta e del Regolamento per la tutela degli animali, l'altra sulla creazione di un servizio di pronto soccorso veterinario per i numerosi amici a quattro zampe presenti sul territorio di Ladispoli, sono state purtroppo respinte nel Consiglio comunale di ieri nonostante molti favorevoli e qualche astenuto. A rendere politicamente significativa questa bocciatura è un elemento non secondario: a presentare le proposte era infatti un esponente del nostro gruppo, facente parte della stessa maggioranza che sostiene il Sindaco, ovvero il consigliere comunale Marco Penge. La mozione è stata respinta non certo per il merito dei contenuti, ma per una questione di “metodo” come se il bene della città fosse una prova di forza. Atteggiamento politico che purtroppo, ci dispiace rilevare, condividiamo sempre meno. Secondo quanto emerso durante il dibattito, l'Amministrazione ritiene che il Consiglio comunale non sia il luogo

appropriato per affrontare questioni che dovrebbero essere preventivamente discusse all'interno della maggioranza. Perché mai? Il Consiglio comunale è la massima assise dove presentare le proposte per la città. Una posizione che ha inevitabilmente acceso il dibattito politico e creato agitazione. Siamo persone libere e il metodo amministrativo non riteniamo possa espletarsi sulle consuetudini e imposizioni. Forza Italia crede nel ruolo del Consiglio comunale quale sede istituzionale di confronto, condivisione e indirizzo politico. Quel che appare evidente è che, all'interno della maggioranza, i punti di vista non sempre stanno coincidendo, e quanto è accaduto ieri ne è la dimostrazione pratica. Le divergenze emerse sul tema della tutela degli animali infatti rappresentano soltanto la parte più visibile di tensioni, non volute certo da noi, che riguardano da tempo anche questioni più rilevanti, come i piani urbanistici, la gestione della costa e l'equilibrio nella distribuzione

delle risorse tra i diversi settori dell'amministrazione. Abbiamo sempre cercato di far riflettere i colleghi dell'amministrazione di cui, ad oggi, siamo parte integrante, cercando sempre di infondere le parole d'ordine: CONDIVISIONE e CONFRONTO sulle tematiche politiche, ma rimane difficile. Il partito prosegue la sua attività di programmazione e di condivisione degli incontri con i cittadini, le associazioni ed i partiti presentando progetti ambiziosi per la nostra città. Forza Italia conferma la propria permanenza nella coalizione di governo avendo stipulato un patto con i cittadini e auspicando una maggiore serenità e confronto da parte di tutte le parti politiche. È chiaro che da nessun pulpito accettiamo patenti di legittimità politica, tantomeno fantomatiche bocciature da chi non conosce le normative. Forza Italia seguirà un'unica stella polare: lo sviluppo della città e le istanze dei cittadini. Siamo leali, non sudditi”. Nota a firma di Forza Italia Ladispoli

“Il nuovo appuntamento con Viva Ladispoli, per parlare questa volta di Decoro Urbano, è fissato a sabato 20 giugno. Un matinée in compagnia di un caffè a partire dalle ore 10,30, presso il bar Black House in Piazza Rossellini angolo via Odescalchi.

Affronteremo un argomento che da tempo sta molto a cuore ai nostri concittadini e che soprattutto con la stagione balneare alle porte e relativo afflusso vacanziero merita una riflessione particolare. La parola al relatore Andrea Rondinelli che osserva: “Il decoro urbano non è soltanto una questione estetica. È il biglietto da visita di una città, il modo in cui una comunità si prende cura dei propri spazi pubblici e della qualità della vita dei suoi cittadini.

Negli ultimi mesi - continua - attraverso incontri, segnalazioni e confronti con numerosi residenti, con il progetto “Viva Ladispoli” abbiamo raccolto diverse testimonianze riguardanti lo stato del Decoro Urbano in vari quartieri della città. Tra le criticità segnalate emergono situazioni di scarsa manutenzione del verde pubblico, marciapiedi deteriorati, arredi urbani danneggiati, cestini insufficienti o mal gestiti, aree soggette all'abbandono di rifiuti e spazi pubblici che necessitano di maggiore cura e attenzione”.

Si tratta di problematiche che, prese singolarmente, possono sembrare marginali, ma che nel loro insieme contribuiscono a generare una percezione di trascuratezza che non rende giustizia alle potenzialità di Ladispoli e quindi l'obiettivo è costruire insieme pro-

poste concrete e realistiche che possano contribuire a rendere Ladispoli una città più curata, accogliente e vivibile per residenti, visitatori e nuove generazioni Tra le possibili linee di intervento che intendiamo sottoporre al confronto pubblico vi sono: \* una programmazione più efficace della manutenzione ordinaria del verde e degli spazi pubblici; \* un piano di riqualificazione degli arredi urbani e delle aree maggiormente degradate; \* il rafforzamento delle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti; \* campagne di sensibilizzazione rivolte a cittadini e giovani sul rispetto degli spazi comuni; \* una maggiore collaborazione tra amministrazione, associazioni e volontari per la cura di specifiche aree della città; \* strumenti semplici e accessibili per consentire ai cittadini di segnalare criticità e monitorarne la risoluzione. Viva Ladispoli ritiene che il Decoro Urbano non possa essere affrontato soltanto attraverso interventi straordinari, ma richieda un sistema costante e condiviso della città e come avvenuto per i temi della sicurezza e della viabilità, anche su questa materia vogliamo partire dall'ascolto delle persone. Vi aspettiamo sabato 20 giugno al bar Black House”. Nota a firma di Viva Ladispoli.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

*Cittadini e associazioni contro le grandi navi. Udienda lampo sul progetto al Vecchio Faro: contestati impatti ambientali, sanitari e procedurali*

## Fiumicino, scontro al TAR sul mega-porto crocieristico

L'attesa udienza di merito sul progetto del nuovo porto crocieristico di Fiumicino si è consumata in pochi minuti, ma ha lasciato sul tavolo questioni pesanti. Ieri mattina, davanti al TAR del Lazio, si è discusso il ricorso presentato da cittadini e associazioni della rete Tavoli del Porto, insieme a LIPU e con l'intervento di Italia Nostra, contro la realizzazione del mega scalo al Vecchio Faro di Isola Sacra. Nel documento si legge: «La rapidità con cui si è consumato il dibattito in aula ha consentito di sfiorare soltanto alcune delle enormi e complesse tematiche che gravano su quest'opera». Una delegazione di residenti ha assistito all'udienza per ribadire l'impatto diretto dell'opera sulla qualità della vita. Le associazioni parlano di una scelta simbolica e necessaria: «La nostra partecipazione fisica ha voluto dimostrare, in modo plastico, come questo progetto non sia una astratta questione burocratica, ma vada a incidere direttamente sulla carne viva della popolazione». Un messaggio chiaro: il contenzioso non è solo tecnico, ma riguarda salute pubblica, ambiente e identità del territorio. Durante il confronto, i rappresentanti del progetto hanno sostenuto che l'impatto sarebbe limitato, parlando di una sola nave da crociera a settimana. Una tesi respinta dalle associazioni, che richiamano i dati ufficiali: «Almeno una nave al giorno nel periodo compreso tra aprile e ottobre». Una frequenza che, secondo i ricorrenti, cambierebbe radicalmente la vivibilità dell'area, con ricadute su traffico, emissioni, rumore e fauna. Nonostante i tempi strettissimi, gli avvocati Teofilatto, Terracciano, Di Matteo e Pierantozzi sono riusciti a mettere a fuoco alcuni dei nodi centrali: impatti sull'ecosistema, carenze istruttorie, valutazioni ambientali ritenute insufficienti. Temi che, secondo i ricorrenti, rendono il progetto incompatibile con l'area del Vecchio Faro, già fragile dal punto di vista naturalistico. Le associazioni ribadiscono la loro fiducia nella magistratura amministrativa e attendono la sentenza, auspicando che la documentazione depositata - definita «approfondita e dettagliata» - venga valutata come espressione della volontà dei cittadini di difendere il proprio territorio. «La battaglia per la difesa del nostro territorio e della sua identità va avanti», concludono Tavoli del Porto, Unione Inquilini Fiumicino, SAIFO, Italia Nostra Litorale Romano e LIPU.



# Estate 2026, scatta "Mare e Laghi Sicuri"

*Guardia Costiera in campo lungo tutto il litorale laziale: primi interventi, controlli e soccorsi nel weekend inaugurale dell'operazione estiva attiva fino al 20 settembre*

Con l'arrivo dell'estate, il litorale laziale torna sotto la protezione del dispositivo "Mare e Laghi Sicuri 2026", l'operazione che ogni anno impegna la Guardia Costiera in un vasto piano di prevenzione, vigilanza e soccorso. L'attività, partita ufficialmente nel fine settimana, proseguirà fino al 20 settembre con un obiettivo chiaro: garantire la sicurezza della navigazione e della balneazione, tutelare l'ambiente marino-costiero e vigilare sul corretto utilizzo del demanio e delle risorse ittiche. Per la Direzione Marittima del Lazio, il coordinamento delle operazioni è affidato alla Sala Operativa di Civitavecchia, dove convergono le attività del Centro di soccorso marittimo (MRSC), del controllo della filiera della pesca (CCAP) e della tutela ambientale (CCAM). Il dispositivo copre l'intero tratto costiero regionale, da Montalto di Castro a Scauri: circa 360 chilometri di litorale e 24 Comuni costieri. La macchina operativa è imponente: 17 presidi attivi che diventeranno 20 nei mesi di punta con l'apertura delle postazioni di Tarquinia, Latina e Sperlonga - 40 operatori a terra, otto motovedette costiere, 18 battelli litoranei e un dispositivo SAR attivo 24 ore su 24 con otto unità specializzate, due delle quali a lungo raggio. Il primo weekend ha confermato la necessità di una presenza capillare. Le condizioni meteo favorevoli e l'avvio della stagione balneare hanno richiamato migliaia di persone lungo le spiagge e negli specchi acquei regionali, con un traffico particolarmente intenso verso le Isole Pontine, meta privilegiata



di diportisti e visitatori. Le pattuglie hanno operato con un dispositivo integrato "terramare", volto a prevenire situazioni di rischio, assistere gli utenti e vigilare sul rispetto delle ordinanze balneari e della normativa sulla navigazione da diporto. Un'attenzione particolare è stata riservata al litorale di Fondi, dove sono stati monitorati i praticanti di kitesurf per evitare interferenze con i bagnanti. Parallelamente sono scattati i controlli sulla filiera della pesca, con verifiche nei punti di ristoro e negli esercizi che somministrano prodotti ittici, per accertare la tracciabilità del pescato e il rispetto delle norme di settore. Non sono mancati gli interventi di soccorso. Sabato pomeriggio, tra Ventotene e Ponza, una famiglia di quattro persone è stata assistita dopo essere rimasta in

panne a bordo di un gommone noleggiato, nelle stesse acque ospitate la tradizionale processione in mare in onore di San Silverio. Domenica, sul litorale di Gaeta, una pattuglia ha partecipato alle ricerche di un bagnante dato per disperso, poi ritrovato sulla spiaggia. Sempre domenica, ad Anzio, il personale della Guardia Costiera ha soccorso una donna di circa trent'anni colta da malore, probabilmente per un colpo di calore, affidandola ai sanitari. Sul fronte dei controlli amministrativi, a Fiumicino sono stati sanzionati due diportisti per violazioni al Codice della Navigazione, mentre a Terracina è stato sequestrato un natante privo di copertura assicurativa. Due verbali sono stati elevati a un concessionario per carenze nelle dotazioni di sicu-

rezza balneare. A Civitavecchia è stata contestata una violazione relativa alla sicurezza della navigazione, mentre a Gaeta sono state sequestrate attrezzature balneari posizionate in violazione delle norme sul preposizionamento. Nel settore pesca, ad Anzio sono stati sequestrati circa nove chilogrammi di prodotto ittico privo della documentazione necessaria alla tracciabilità, con sanzione al titolare dell'attività. A Fiumicino, quattro diportisti sono stati multati per non aver rispettato la distanza minima dalle piattaforme durante la pesca sportivo-ricreativa. L'aumento dei collegamenti passeggeri con le Isole Pontine - oltre alle linee da Formia e Anzio, sono operative quelle stagionali da Terracina e San Felice Circeo - ha ulteriormente intensificato il traffico marittimo, richiedendo un incremento delle attività di vigilanza e assistenza. Tra le iniziative avviate figura anche la campagna "Bollino Blu", che consente alle unità da diporto in regola con documentazione e dotazioni di sicurezza di evitare controlli ripetuti nel corso della stagione, salvo esigenze operative. Il bilancio del primo fine settimana conferma l'importanza del dispositivo "Mare e Laghi Sicuri 2026", pensato per assicurare una presenza costante e qualificata lungo le coste del Lazio. La Guardia Costiera rinnova l'invito a bagnanti, diportisti e operatori del settore a rispettare le norme di sicurezza, le ordinanze balneari e le disposizioni a tutela dell'ambiente marino e delle risorse ittiche, ricordando i numeri di emergenza 1530 e 112.

## Rotary Club Fiumicino Portus Augusti: Sergio Martuscelli pronto a guidare il club anche per l'anno rotariano 2026 - 2027

Fervono i preparativi per il tradizionale Passaggio della Campana del Rotary Club Fiumicino Portus Augusti, appuntamento che segna l'inizio del nuovo anno rotariano e rinnova l'impegno del Club al servizio della comunità. L'evento, in programma il 25 giugno 2026, vedrà la conferma alla presidenza di Sergio Martuscelli, che guiderà il Club anche per l'anno rotariano 2026-2027, assicurando continuità ai progetti già avviati e promuovendo nuove iniziative ispirate ai valori del Rotary, nel segno del servizio, dell'

amicizia e dell'azione concreta a favore del territorio. La serata rappresenterà un momento di amicizia, condivisione e rinnovato entusiasmo, durante il quale soci, autorità e ospiti celebreranno insieme il significato del servizio rotariano e l'importanza di operare per il bene della collettività. Sarà anche l'occasione per presentare gli obiettivi del nuovo anno sociale, rafforzare i legami tra i soci e rinnovare l'impegno verso i principi che da sempre contraddistinguono il Rotary. In un clima di festa e partecipazione, il Club si



appresta ad aprire una nuova stagione di progetti e iniziative, con la volontà di continuare a essere un

punto di riferimento per la comunità locale e per quanti condividono gli ideali di servizio e solidarietà che animano l'azione rotariana. Particolare attenzione sarà dedicata allo spirito del Service Above Self, principio guida dell'azione rotariana, e all'importanza delle donazioni alla The Rotary Foundation, considerata il cuore pulsante e il motore propulsore dei programmi umanitari, educativi e sanitari realizzati nel mondo. Attraverso il sostegno alla Fondazione, i rotariani trasformano la generosità in progetti concreti,

capaci di migliorare la vita delle persone e di promuovere pace, salute, istruzione e sviluppo sostenibile. Importante è anche l'impegno del club al livello internazionale promuovendo gemellaggi e progetti con club esteri. Il nuovo anno rotariano si apre dunque all'insegna della continuità, dell'impegno e della visione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità del Club di servire la comunità e contribuire, attraverso la Fondazione Rotary, a costruire un mondo migliore.

# “Scugnizze sospese”, Napoli in scena tra musica, danza e parole

*A La Vaccheria di Roma un live a tre voci ha portato sul palco l'anima partenopea, con l'harp guitar di Paolo Rasile, i monologhi e l'arte recitativa di Maria Sofia Palmieri, e la danza aerea di Denise Agostini*

di Virginia Rifulato

Sabato 13 giugno lo spazio culturale La Vaccheria di Roma ha ospitato “Scugnizze sospese”, spettacolo scritto dall'attrice Maria Sofia Palmieri su un'idea originale del musicista Paolo Rasile, fondatore del progetto Harp Guitar Travel. Con loro sul palco la danzatrice Denise Agostini. Uno spettacolo che sfugge alle categorie: non è teatro, non è concerto, non è danza, ma le tre cose insieme, unite da un filo unico: la napoletanità come identità culturale e memoria viva. Al centro della narrazione le figure archetipiche di Napoli: la Sirena, la Malafemmena, Pulcinella, affiancate da un brano tratto da “Filumena Marturano” di Eduardo De Filippo e da monologhi inediti firmati dal giornalista e scrittore Francesco Palmieri, tutti recitati in dialetto da Maria Sofia Palmieri. Spazio anche alla storia, con la rievocazione della figura di Francesco II di Borbone, ultimo re di Napoli.

Paolo Rasile ha costruito il tessuto sonoro dell'intero spettacolo suonando due harp guitar (chitarra arpa) - strumento dalla voce polifonica che accompagna senza sovrastare, dialoga con la danza, sorregge la parola. Il repertorio si è concentrato sui brani di Pino Daniele, rielaborati attraverso uno strumento che Rasile ha fatto proprio, costruendo negli anni un progetto itinerante ad hoc. Denise Agostini ha firmato una danza acrobatica di impatto, con numeri aerei eseguiti sul lollipop insieme alla stessa Palmieri, la quale si è trasformata in danzatrice condividendo il palco anche nelle sequenze di Pizzica e Tarantella: radici vive di una cultura del Sud che non teme il confronto con il contemporaneo. “Scugnizze sospese” si inserisce nel percorso di Harp Guitar Travel, progetto di Paolo Rasile che porta la harp guitar in teatri e spazi culturali, dialogando con le altre arti performative come il canto, la danza, la pittura, la recitazione e la proiezione di



immagini e video. Lo spettacolo andrà nuovamente in scena il 13 settembre al Teatro Furio Camillo, anticipato l'1 agosto da una nuova tappa di Harp Guitar Travel, “Notte Blue” a Trevignano Romano, e l'8 agosto a Tolfa per la rassegna Tolfarte, il Festival Internazionale degli Artisti di Strada.

In occasione del bellissimo spettacolo “Emozioni”, andato in scena nella straordinaria cornice di Villa Adriana, l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha conferito a Mogol il “Premio Tibur-VILLÆ”, un nuovo riconoscimento culturale destinato a diventare un appuntamento annuale dedicato alle personalità che, attraverso il proprio talento, la propria visione e il proprio impegno, abbiano contribuito in maniera significativa alla crescita culturale, artistica e civile dell'Italia. Il Premio Tibur-VILLÆ, ideato dal Direttore dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, Alberto Samonà, e condiviso dalla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, nasce con l'obiettivo di premiare ogni anno personalità provenienti da differenti ambiti della cultura - dalla letteratura alla musica, dal teatro alle arti visive, dall'archeologia alla storia dell'arte e all'architettura, dalla ricerca alla divulgazione - che abbiano saputo lasciare un segno profondo nella società attraverso il proprio lavoro. Con il Premio Tibur-VILLÆ l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este rafforza il proprio ruolo di promotore di cultura e di incontro tra le diverse espressioni artistiche, consolidando la vocazione delle VILLÆ come luoghi di riflessione e produzione di valore culturale. Un riconoscimento che, a partire da questa prima edizione, intende costruire nel tempo una tradizione che contribuisce a raccontare e a rinnovare l'identità culturale italiana. La prima edizione del Premio ha voluto

## Villa Adriana e Villa d'Este Nasce il “Premio Tibur-VILLÆ” A Mogol l'edizione 2026. Il direttore Samonà: “Un omaggio a chi ha lasciato un segno profondo nella cultura italiana”



rendere omaggio a una delle figure più autorevoli della cultura italiana contemporanea, autore di testi che hanno accom-

pagnato intere generazioni e contribuito a costruire l'immaginario del Paese. A consegnarlo a Mogol è stato il Direttore

dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, Alberto Samonà, insieme ad Alfonsina Russo, Capo Dipartimento del DIVA,

Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura. «Il Premio - sottolinea

Alberto Samonà - diventerà un appuntamento stabile che riconosca e celebri coloro che, attraverso l'arte, il pensiero, la creatività e l'impegno civile, arricchiscono il patrimonio immateriale della nostra Nazione. Le VILLÆ di Tivoli sono luoghi in cui la storia diviene costantemente presente, contemporaneità, e, proprio da questa considerazione, nasce l'esigenza di rendere omaggio a figure che, attraverso il proprio talento e la propria visione, hanno contribuito ad ampliare gli orizzonti spirituali, culturali e civili della nostra società». «La scelta di conferire la prima edizione del Premio al Maestro Mogol - prosegue Samonà - rappresenta il riconoscimento di un percorso artistico che ha attraversato decenni della vita culturale italiana, lasciando un'impronta indelebile nella memoria e nell'identità dell'Italia. I suoi bellissimi testi hanno saputo raccontare emozioni universali e accompagnare il cammino di milioni di persone, diventando parte integrante della nostra storia culturale». Il riconoscimento, quest'anno, è consistito in una scultura originale con base in travertino realizzata dall'artista tiburtino Antonio Proietti. L'opera rappresenta il dialogo tra memoria e contemporaneità, tra il patrimonio storico custodito dalle VILLÆ e la forza creativa che continua a generare nuovi linguaggi artistici. Un simbolo che richiama l'identità stessa dell'Istituto, luogo in cui il passato è fonte viva di ispirazione per il presente e per il futuro.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Sotto Ponte Sisto la moda accende l'estate

*Il Salotto Tevere diventa passerella di stile e solidarietà: sfilate, performance e ospiti d'eccezione per una serata dedicata alla creatività e alla beneficenza*

Il Tevere come quinta scenica, Roma come ispirazione eterna, la moda come linguaggio universale. È in questo intreccio che il Salotto Tevere, allestito sotto Ponte Sisto, ha regalato una delle serate più suggestive dell'estate romana. A guidare il pubblico in questo viaggio tra estetica, cultura e solidarietà è stata Silvana Augero, impeccabile padrona di casa in un abito firmato Jamal Taslaq Couture. L'evento ha sostenuto la Aisos - Associazione Italiana Osteosarcoma, unendo glamour e impegno sociale. La passerella ha accolto una sequenza di collezioni capaci di raccontare mondi diversi, ma accomunati da una stessa tensione verso la bellezza.

Eleonora Altamore ha aperto la serata con *Le Gladiatrici*, un omaggio potente e contemporaneo alla Roma antica. A seguire, l'universo poetico di Sabrina Ottaviani e il suo "cerchio magico", quindi

l'esplosione di colori e libertà firmata KristalB, con i suoi celebri caftani e kimono. Il viaggio è proseguito con l'anteprima invernale di Dario Modena, che ha presentato le nuove pellicce realizzate con il pregiato vello delle capre da cashmere. Spazio poi ai gioielli di Graziella Di Blasio, accompagnati dalla presenza luminosa dell'attrice Barbara Bouchet, e alla giovane creatività di Emyli Atelier, che ha portato in scena il suo iconico bomber di strass ispirato ai quattro elementi, indossato dalla testimonial Roselyne Mirialachi. A chiudere la sfilata, la raffinatezza romantica delle cerimonie e degli abiti da sposa di Veruska, mentre le acconciature delle modelle, curate da Sergio Tirletti, hanno completato un quadro scenico di grande



armonia. Tra i protagonisti della serata, un posto speciale lo ha conquistato KristalB, brand che negli anni ha vestito volti dello spettacolo e della televisione, portando i suoi caftani sulle passerelle di Milano Fashion Week, Doha, Sharm El Sheikh, Porto Cervo, Sorrento e naturalmente Roma. La stilista Cristina Berni e il figlio Lorenzo, art director, hanno presentato la nuova collezione *Abbracciami Roma*: capi fluidi, luminosi, che al vento del Tevere sembravano danzare insieme alle modelle, in un gioco di movimenti esaltato da una colonna sonora scelta con cura. L'atmosfera si è accesa ulteriormente con l'esibizione della cantante e attrice Elena Presti, direttrice artistica e conduttrice di Radio Mediterraneo,

la web radio fondata da Gianni Gandi. In platea, numerosi ospiti hanno dato lustro alla serata: il soprano Rossana Potenza, la presidente dell'Academy of Art and Image Paola Zanoni, l'hairstylist Michele Spanò, la cantante Elena Bonelli, il cav. prof. Bruno Mezzogori, la nobildonna Bianca Maria Lucibelli, la

dott.ssa Maria Farcomeni. Una notte romana che ha saputo unire eleganza, creatività e partecipazione, trasformando il lungotevere in un salotto a cielo aperto dove la moda non è solo spettacolo, ma racconto, emozione, identità. Un'altra pagina di quell'estate che Roma, ancora una volta, rende indimenticabile.

Il Ministero Cultura istituisce un nuovo riconoscimento dedicato ai progetti che promuovono inclusione, partecipazione e sviluppo attraverso la cultura

*Nasce il Premio Olivetti per l'accessibilità culturale: al via le candidature*

Il Ministero della Cultura ha istituito il Premio Olivetti per l'accessibilità culturale. Come si legge sui canali ufficiali del Ministero della Cultura (MiC). L'iniziativa, ispirata all'eredità dell'imprenditore italiano e ai principi della Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa, intende valorizzare progetti capaci di ampliare l'accesso alla cultura, rafforzare la partecipazione delle comunità e generare inclusione sociale e sviluppo umano attraverso il patrimonio, le attività e il welfare culturale. "Il Piano Olivetti interpreta la cultura nella sua vocazione sociale. Per questo motivo il Premio intende valorizzare le esperienze che fanno del patrimonio e della creatività strumenti di partecipazione, inclusione e crescita condivisa. Un riconoscimento rivolto alle realtà che rafforzano il legame tra la cultura e le comunità, nel solco della visione di Adriano Olivetti", dichiara il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli. "In Italia esistono molte realtà che hanno saputo costruire relazioni, generare opportunità e rafforzare il senso di appartenenza ai territori. Il premio intende riconoscere il valore e promuoverne la diffusione come modelli virtuosi per il sistema culturale nazionale", aggiunge il Direttore generale del Piano Olivetti per la Cultura, Stefano Lanna. Il progetto è rivolto a imprese pubbliche e private, istituzioni culturali, enti del Terzo Settore, organizzazioni della società civile, comunità locali e istituti del Ministero della Cultura. Il premio riguarda quattro settori: musei, patrimonio culturale e territorio, che comprende archivi, biblioteche, parchi archeologici, soprintendenze e istituti culturali; attività culturali, rivolto a organizzatori di festival e rassegne, compagnie teatrali e di danza, istituzioni musicali, editori, librerie, associazioni culturali ed enti del Terzo Settore; welfare aziendale e rigenerazione culturale, dedicato ai progetti promossi da imprese pubbliche e private per favorire il benessere culturale delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzare il legame tra impresa e territorio. Una quarta sezione è riservata ai progetti sperimentali degli istituti del MiC, destinata alle strutture del Ministero che abbiano sviluppato modelli innovativi replicabili nell'intero sistema culturale nazionale. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 15 settembre 2026.

*L'attore presenta un progetto musicale e poetico dedicato alle giovani vittime della guerra*

## Franco Nero ricorda i bambini di Gaza "Un mare di piccoli lenzuoli bianchi"

Un'opera nata dal dolore delle immagini della guerra e trasformata in un messaggio universale di memoria e pace. Si intitola *Un mare di piccoli lenzuoli bianchi* il progetto artistico promosso da Franco Nero per ricordare i bambini vittime del conflitto a Gaza. Il lavoro, che sarà disponibile dal 23 giugno sulle principali piattaforme digitali, unisce musica, poesia e impegno civile, dando voce a una tragedia che continua a scuotere l'opinione pubblica

internazionale. L'attore, icona del cinema italiano e internazionale, ha raccontato che l'idea è maturata dopo aver visto le immagini dei più piccoli uccisi dalla guerra. Un dolore che lo ha spinto a scrivere un testo poetico insieme a Lorenzo De Luca durante un viaggio in treno. Da quelle parole è nato un progetto musicale affidato al compositore e pianista Roberto Fia, che ha trasformato il testo in una composizione intensa e carica di significato. Nel

video che accompagna il brano, Fia interpreta la canzone in italiano, mentre Nero presta la propria voce alla versione inglese del testo. Un dialogo artistico che punta a raggiungere un pubblico internazionale e a mantenere viva l'attenzione sulle conseguenze umanitarie dei conflitti armati. Il titolo richiama l'immagine dei lenzuoli bianchi utilizzati per coprire i corpi delle vittime, una visione che, nelle parole dell'attore, è diventata il simbolo della sofferen-

za e dell'innocenza spezzata dalla guerra. A rafforzare il valore simbolico dell'iniziativa è la partecipazione di Vanessa Redgrave. L'attrice britannica, premio Oscar e storicamente impegnata in numerose battaglie per i diritti umani e la pace, ha scelto di sostenere il progetto condividendone il messaggio. La sua presenza conferisce ulteriore rilievo internazionale a un'opera che nasce dal mondo dello spettacolo ma guarda oltre i confini dell'arte. Per

Franco Nero si tratta di uno dei lavori più personali degli ultimi anni. Lontano dai set e dai personaggi che ne hanno segnato la lunga carriera, l'attore utilizza la propria notorietà per lanciare un appello alla coscienza collettiva. Un mare di piccoli lenzuoli bianchi non è soltanto una canzone o un video, ma una testimonianza che invita a riflettere sul costo umano delle guerre e sulla necessità di non dimenticare le vittime più vulnerabili: i bambini. In un momento storico segnato da conflitti e tensioni internazionali, il progetto si propone come un gesto di memoria e solidarietà, affidando alla forza evocativa della musica e delle parole il compito di trasformare il dolore in un messaggio di speranza.

Marta Cervellino

Due notti che regaleranno un emozionante "best" live della carriera dell'artista di Latina

# L'Olimpico è pronto ad abbracciare Tiziano Ferro con il suo "Stadi 26"

Partito a fine maggio con la data "zero" da Lignano Sabbiadoro, il mega tour di Tiziano Ferro denominato semplicemente "Stadi 26" arriva sabato (già sold out) e domenica sera allo Stadio Olimpico di Roma, evento live di questa estate dove l'artista di Latina festeggia non solo i 25 di "XDono" ma anche il nuovo album dal titolo "Sono Un Grande (Deluxe)". Lo spettacolo (di cui sono già stati venduti oltre 400 mila biglietti) che Tiziano Ferro mette in scena estate italiana negli stadi in giro per l'Italia e dopo una pausa di tre anni lontano dalle scene, racconta le sue molte anime musicali, dal r'n'b degli inizi al pop fino al sound più urban dell'ultimo progetto con al centro, tutte quelle sue le hit che hanno caratterizzato la sua carriera iniziata nel 2001 con quel "Rosso Relativo" che lo fece conoscere subito al grande pubblico e vendendo qualcosa come oltre due milioni e mezzo di copie nel mondo

oltre a regalargli diversi Dischi d'Oro e di Platino in Europa. Per la cronaca, sabato e domenica l'artista oggi 46enne, porterà sul palco dell'Olimpico, uno show di oltre due ore di musica ed una super scaletta di oltre 30 brani che ripercorrono una carriera arrivata oggi a contenere dieci lavori in studio e una raccolta, comprendente anche, come già detto, quel "Sono un grande (Deluxe)" uscito lo scorso ottobre ed anticipato dal singolo "Cuore Rotto" dove ha raccontato in musica la sofferenza e lo sfogo personale dopo il divorzio dall'ex compagno Victor Allen, con il quale ha adottato i figli Margherita e Andres. "In Scaletta entrano solo le canzoni che negli anni sono diventate hit radiofoniche, quelle canzoni che nel tempo sono entrate nel tessuto della gente, perché voglio che il pubblico venga per cantare ogni singola nota perché non è il mio concerto, è il loro...". Queste le parole di un'artista capace di



vendere in carriera oltre 20 milioni di dischi nel mondo, Quindi, i tantissimi fan che abbracceranno Tiziano sabato e domenica dentro il catino dell'Olimpico, si devono aspettare una scaletta costruita per raccontare oltre vent'anni di musica, e una spettacolare panoramica live del suo percorso creativo. Brani come "Ti scatterò una foto", "L'amore è una cosa semplice", "L'ultima notte al mondo", "Stop! Dimentica",

"Il sole esiste per tutti", "Per dirti ciao", "Rosso relativo", "Xdono" e diverse altre, saranno quelle "best of" che regalerà al suo pubblico accompagnato in questo viaggio da una collaudata band capitanata da Luca Scarpa (direttore musicale dello show) e composta da Gary Novak alla batteria, Tim Lefebvre al basso, Corey Sanchez alla chitarra, Davide



Tagliapietra alla chitarra, Gianluca Ballarin alle tastiere e Alessandro Orefice al piano. Non solo. Sul grande palco (tre grandi mega schermi che si snodano per oltre 60 metri

di lunghezza e 12 di altezza, con una pedana lunga 24 metri che permette a Tiziano di andare ad abbracciare il suo pubblico) troveranno spazio anche un corpo di ballo (capitanato dal coreografo Carlos Kamizele) pronto a rendere ancora più vive alcune delle canzoni in scaletta. Dopo le due date di Roma, Tiziano Ferro sarà atteso con questo suo "Stadi 26" il mese prossimo con le ultime tre date che si svolgeranno a Ancona (3 luglio), Bari (8) e Messina (12), data "sold out" da diversi mesi.

D.A.

L'evento musicale dedicato alla promozione della sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro

# "Safety Love", la III Edizione torna domani sera in Via della Conciliazione

Domani sera in Via della Conciliazione, si terrà la terza edizione di "Safety Love", una serata evento che coniuga intrattenimento e temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di raccogliere firme di adesione alla Carta di Urbino. Sul palco a sostenere questi importanti temi del mondo del lavoro, diversi nomi della musica e dello spettacolo come (in ordine alfabetico) Ambra Angiolini, Dolcenera, Eddie Brock, Fabrizio Moro, Mara Sattei, Mari Froes, Paolo Belli, Simona Molinari e Stefania Bruno, con la conduzione di Cesare Bocci e la partecipazione di Monica Setta. Ognuno di loro darà voce a uno dei principi elencati nella Carta di Urbino, decalogo elaborato dalla Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva e dall'Osservatorio "Olympus" dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, che ha come scopo quello di sollecitare una riflessione sulla tutela della salute, della sicurezza e del benessere di chi lavora. Le esibizioni degli artisti saranno accompagnate dall'Orchestra Roma Sinfonietta, diretta dal



Maestro Giovanni Cernicchiaro. "Cantare in un contesto come "Safety Love" - ci spiega Simona Molinari cantante da sempre dedicata al jazz e allo swing - significa usare la musica per quello che sa fare meglio, ovvero toccare le persone là dove i dati e le statistiche non arrivano. La sicurezza sul lavoro è una questione di dignità umana - conclude l'artista napoletana - e la dignità ha bisogno, come in questo caso, anche di bellezza per essere sentita davvero...". "La salute, la sicurezza e il benessere sul lavoro sono aspetti centrali della vita di ciascuno di noi - precisa poi Massimo Bonelli - Questioni



fondamentali, spesso date per scontate, che meritano di essere raccontate anche attraverso linguaggi diversi, capaci di coinvolgere le persone e non soltanto di informarle. La musica, da questo punto di

vista, ha un potere speciale, perché riesce a trasformare un valore collettivo in un'esperienza emotiva e condivisa. "Safety Love" nasce proprio per unire spettacolo e riflessione e riportare al centro dell'attenzione i valori della Carta di Urbino, principi che meritano di essere conosciuti, condivisi e promossi da tutti. Farlo in una cornice straordinaria come Via della Conciliazione e, allo stesso tempo, attraverso il racconto televisivo dell'evento, significa dare ancora più forza a un messaggio che riguarda ciascuno di noi e che parla di diritti, responsabilità e qualità della vita...". Il Festival rappresenta un

importante momento di confronto a livello europeo sui temi della prevenzione, con il coinvolgimento di esperti, istituzioni, aziende e rappresentanti del mondo accademico. "La musica è fatta di emozioni - afferma Domenico Ruggiero, Presidente Fondazione Rubes Triva - La vita e il lavoro anche. "Safety Love" nasce dall'idea che la sicurezza sul lavoro non sia un obbligo da rispettare, ma un valore da vivere e condividere. Attraverso la musica, che evoca sentimenti profondi, vogliamo ricordare che dietro ogni lavoratore c'è un individuo, una famiglia, una storia. Prendersi cura delle persone significa prendersi cura del futuro del Paese...". L'iniziativa gode del patrocinio di Parlamento europeo, Commissione europea - Rappresentanza in Italia, Regione Lazio, ANCI, Roma Capitale e INAIL. Il tema di quest'anno, "Un sistema solidale - il paradigma del prendersi cura", guiderà tre giornate di incontri, laboratori e conferenze dedicate alla promozione di una cultura condivisa della prevenzione. "Safety Love" è una serata

organizzata da Fondazione Rubes Triva, con la produzione esecutiva di iCompany e la direzione artistica di Massimo Bonelli. Sponsor dell'iniziativa sono Hera S.p.A., Herambiente S.p.A., Fasda e Fonservizi; Partner Ama S.p.A., con il sostegno di Asia Napoli. Della serata sarà realizzata anche una versione Tv, prodotta da iCompany, che andrà in onda, in seconda serata su Rai 1. Inoltre l'evento serale accompagnerà la quinta edizione del Festival Internazionale della Salute e Sicurezza sul Lavoro, in programma a Roma fino a venerdì 26, presso l'Istituto Patristicum Augustinianum, Sala Auditorium.

A.Z.

**SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE**

www.youtube.com  
@lavocetelevisione

# Un Mondiale snaturato

*Dalle uscite infelici di Infantino ai disservizi per tifosi e squadre: la Coppa del Mondo negli Stati Uniti appare come il simbolo di un calcio piegato alla logica del profitto*

A undici giorni dall'inizio del Mondiale, la sensazione è che in questo momento storico, geopoliticamente e calcisticamente parlando, l'ultima cosa di cui avevamo bisogno fosse una competizione a stelle e strisce. Non mi riferisco solo alla collocazione geografica, ma anche e soprattutto al metodo organizzativo e alle influenze culturali con le quali l'America di Trump ha imbevuto la competizione calcistica più affascinante alla quale si possa assistere, dissacrandola e trasformandola in un mero contenitore di prodotti pubblicitari al fine di massimizzare gli introiti. In questo ha ovviamente giocato un ruolo fondamentale anche la FIFA di Gianni Infantino, che, a fronte di alcune scelte più che discutibili, poteva decisamente risparmiarsi anche la recente performance da saltimbanco con la quale ha imbevuto la nostra Nazionale.

“Con 64 squadre forse si qualificherebbe l'Italia. Magari dovremmo arrivare a 228”: con questa frase il numero uno della FIFA si è condannato ad un'ennesima caduta di stile, suscitando le risa di pochi e servendo su un piatto d'argento le risposte della politica italiana, unanime nel giudicare le sue parole come un'uscita infelice.

Quello che è certo è che Infantino avrebbe fatto meglio a concentrarsi sulla parte logistica del Mondiale più che su quella umoristica, rispetto alla quale, me lo si concederà, ha dimostrato qualità addirittura inferiori. Non mi riferisco solo al pasticcio dell'Iran, che non avrà sorpreso nessuno dati i recenti rapporti tra gli USA e la teocrazia mediorientale, ad



ennesima riprova del fatto che il calcio non può in nessun modo essere avulso dalle fredde logiche che governano il nostro mondo, ma anche e soprattutto alla questione organizzativa rispetto, ad esempio, ai trasporti per i tifosi. In un servizio particolarmente interessante, la Gazzetta dello Sport ha mostrato quanto sia difficile e dispendioso, in termini economici, raggiungere alcuni stadi americani, prendendo come esempio il MetLife di New Jersey.

Biglietti dei mezzi pubblici completamente sold out a sette ore dall'inizio della partita, treni dal costo di cento dollari per raggiungere direttamente lo stadio e servizi di taxi che rifiutano le corse per l'eccessivo traffico. I più sfortunati, che hanno optato per il trasporto in macchina, hanno invece dovuto far fronte ai prezzi dei parcheggi schizzati alle stelle: dai 200 ai 400 dollari. Il tutto tralasciando i prezzi esorbitanti per assistere alle

gare: siamo sull'ordine delle migliaia di dollari per una partita di calcio. Ma persino la nazionale uruguayana del Loco Bielsa ha dovuto confrontarsi col disastro organizzativo della FIFA, costretta a partire in ritardo per raggiungere Miami, sede della gara d'esordio contro l'Arabia Saudita, a causa di un errore burocratico che ha tenuto La Celeste bloccata in aeroporto per diverse ore. In segno di scusa, poi, la FIFA gli ha anche sbagliato il colore della bandiera, trasformando l'"azul" - blu scuro - delle bande orizzontali in "celeste" - azzurro chiaro. Sarà lapalissiano dirlo, ma per buona parte dei sudamericani non è stata affatto una cosa da niente. Grandi polemiche anche per quanto riguarda l'implementazione di un obbligatorie cooling break a metà di tutti e due i tempi regolamentari, con l'unico fine di inserire altre due pause pubblicitarie su cui, ovviamente, gli sponsor si sono buttati a capofitto,

ricoprendo d'oro gli organizzatori pur di inserire il loro nome in concomitanza del picco di share. Sulla questione si è espresso proprio Marcelo Bielsa, che ha parlato di "alterazione culturale del calcio", aggiungendo che "la gente si innamora di un gioco per le sue caratteristiche. Prima il calcio ne aveva una, ora all'improvviso ne ha un'altra". Queste sono solo alcune delle polemiche scaturite in occasione di questo Mondiale, che di certo, da qui alla fine, ce ne riserverà molte altre, per giunta.

E forse proprio a fronte di tutto questo i più nostalgici faranno difficoltà addirittura a chiamarlo Mondiale. Allora, a Gianni Infantino gli si perdonino le ironie di cattivo gusto sulla nostra Nazionale, ma avesse almeno difeso l'essenza e la dignità del nostro sport da una cultura che con il calcio ha davvero poco a che fare. Invece no, neppure quello.

Marco Villani

In conferenza anche il Comune: attese le prime conferme sul progetto del campo sintetico

Oggi la presentazione di mister Ranieri

Al Galli si apre la nuova era verdeazzurra



La stagione 2026/27 del Cerveteri sta per prendere forma. Mercoledì alle 19.30, nell'area stampa dello stadio Enrico Galli, la società presenterà ufficialmente Fabio Ranieri, nuovo allenatore dei verdeazzurri, insieme al suo staff tecnico. Un appuntamento aperto a tifosi e stampa che segna l'avvio concreto della programmazione in vista del prossimo campionato di Promozione. La conferenza sarà anche l'occasione per mostrare alla piazza alcuni dei nuovi innesti, profili giovani ma già considerati di prospettiva, individuati dal direttore sportivo Scotti, che nelle ultime settimane ha lavorato per consegnare a Ranieri una rosa competitiva e rinnovata. Operazioni mirate, frutto di una strategia che punta a un mix di entusiasmo e qualità. All'incontro parteciperà anche una delegazione dell'esecutivo comunale. L'amministrazione è pronta a illustrare le prime novità sul progetto di riqualificazione del terreno di gioco, con la realizzazione del manto sintetico al Galli: un intervento atteso da anni e considerato fondamentale per garantire continuità agli allenamenti, sicurezza e standard adeguati alle ambizioni del club. Il patron Sergio Lupi non nasconde l'ottimismo: «Hanno carta bianca e stanno lavorando bene sul mercato. Sul fronte impiantistico - spiega - il dialogo con l'amministrazione è continuo, convinto e consapevole». Parole che confermano la volontà della società di costruire un progetto solido, dentro e fuori dal campo.



## Ranieri traccia la rotta

Fabio Ranieri ha le idee chiare. A pochi giorni dall'inizio ufficiale della sua avventura sulla panchina del Cerveteri, il nuovo allenatore verdeazzurro delinea la filosofia che guiderà la costruzione della squadra per la stagione 2026/27. Entusiasmo, continuità e identità: sono questi i tre pilastri su cui Ranieri vuole impostare il suo lavoro. Il tecnico non nasconde la soddisfazione per l'esito delle prime settimane di mercato: «Il fatto che il dicesse Scotti sia riuscito a mantenere invariato il gruppo dello scorso anno era il nostro obiettivo», spiega Ranieri. Una scelta precisa, che punta sulla solidità e sulla conoscenza reciproca: «Sono rimasti ragazzi di qualità e spessore, profili giovani ma di notevole importanza. Per noi era fondamentale ripartire da loro». Accanto alle conferme, stanno arrivando nuovi volti: «Sono in contatto con il direttore ogni giorno. Stanno arrivando ragazzi bravi e promettenti, abbiamo tempo per scegliere quello che ci serve», sottolinea l'allenatore. L'idea è chiara: completare la rosa con innesti funzionali, senza stravolgere l'identità del gruppo. «Per ora l'importante è aver mantenuto buona parte della squadra dello scorso anno, che a mio avviso gode di ragazzi molto bravi. Lavoreremo per capire cosa ci servirà». Ranieri evidenzia anche il clima positivo all'interno della società: «Con il presidente Lupi c'è massima intesa, dialogo e confronto, che credo sia alla base di tutto». Un rapporto che, secondo il tecnico, rappresenta un valore aggiunto per affrontare una stagione ambiziosa: «L'interesse comune è regalare delle belle gioie. Sono qui per metterci il massimo».

*Il 26 e 28 giugno, al Parco della Legnara*

*2 serate in compagnia del settore danza della RIM*

## Tutti in scena con i saggi della RIM Cerveteri

Solo pochi giorni e saremo "Tutti in scena": è questo il titolo dei saggi spettacolo del settore danza della RIM Sport Cerveteri che, venerdì 26 e domenica 28 giugno, animerà il Parco della Legnara nell'ambito della rassegna "Aspettando l'estate". Le serate, entrambe con inizio fissato per le ore 21:00, renderanno omaggio alle grandi colonne sonore del cinema. Il venerdì lo show sarà dedicato agli

allievi più piccoli della scuola, mentre la domenica si passerà ai danzatori più esperti. A curare gli spettacoli saranno Maila Martino e Manila Ripani, storici volti della scuola RIM. Nello specifico le 2 insegnanti si occuperanno della direzione artistica e delle coreografie rispettivamente di modern ed hip hop. I testi e le voci, invece, sono affidati a Carmen Salustri. La domenica, inoltre, il saggio si arricchirà

anche delle esibizioni del settore latin, seguito da Luigi Francescangeli e Noemi Oriolesi. L'ingresso agli spettacoli è libero e, chi vorrà, potrà cenare presso lo stand del Rione Casaccia Vignola allestito ad hoc per l'occasione. Insomma, saranno 2 serate all'insegna della danza che inaugureranno al meglio l'estate etrusca e che chiuderanno un'altra stagione di soddisfazioni per la danza verdeblù.



# La notte blues di Sara Berni accende le Terme di Caracalla

Stasera a Jazz&Image un viaggio tra soul, gospel e classici immortali della Black Music

Sarà una serata di pura energia quella che Jazz&Image porterà alle Terme di Caracalla mercoledì 24 giugno, quando sul palco salirà la Sara Berni Blues Band, formazione che da oltre dieci anni rappresenta una delle voci più autorevoli del blues italiano. Un concerto che promette di trasformare l'arena romana in un piccolo tempio della musica nera, tra groove incandescenti e ballad capaci di scavare nell'anima. La voce di Sara Berni, potente e duttile, attraverserà un reper-

torio che spazia dai classici senza tempo come Let the Good Times Roll e i capisaldi di Ray Charles, fino alle atmosfere più intime di Ain't No Sunshine di Bill Withers, brano che la cantante romana ha trasformato negli anni in un marchio di fabbrica capace di far vibrare ogni platea. Non mancheranno incursioni nel soul più viscerale, da Etta James a Feeling Alright, in un percorso che alterna ritmo, emozione e una cura maniacale per gli arrangiamenti. Berni è consi-

derata da tempo una delle voci bianche più autorevoli del panorama blues, gospel e soul italiano. Molti la ricordano per le sue apparizioni mattutine su Rai Radio2, per le interviste-concerto nei programmi dedicati al jazz e al soul, o per la lunga esperienza come leader dei Bianca Blues e i 7 Soul. Ha collaborato come corista con alcuni dei più grandi artisti italiani, è stata spalla di Sting nel 2000, turnista per RDS, Radio Capital, Rai e Mediaset, oltre a essere stata premiata al

Billboard Song Contest. La band che porta il suo nome, nata nel 2014, è stata riconosciuta dal Big Mama - storico locale romano e vera "House of Blues" italiana - come la formazione più rappresentativa del genere nel nostro Paese, tanto da essere programmata con cadenza mensile. Nel 2019 l'OnStage! Festival l'ha scelta come miglior band italiana per rappresentare il blues e le sue contaminazioni all'interno della rassegna dedicata all'arte americana. Tra le collaborazio-



ni spicca quella con Dean Bowman, voce degli Screaming Headless Torsos. Il concerto di Caracalla arriva a pochi mesi dall'uscita di Half Authorized Bootleg, album live pubblicato nel 2024 che celebra i dieci anni di attività della band: un lavoro volutamente "semi autorizzato", imprevedibile e fuori dagli schemi, proprio come la loro storia. A chiudere la serata, dalle 23, un DJ set che prolun-

gerà l'atmosfera soul fino a notte fonda.

## Oggi in TV mercoledì 24 giugno



06:00 - UnoMattina News  
06:28 - Previsioni sulla viabilità  
06:30 - TG1  
06:33 - UnoMattina News  
06:58 - Che tempo fa  
07:00 - TG1  
07:10 - UnoMattina News  
08:00 - TG1  
08:30 - Che tempo fa  
08:35 - UnoMattina  
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale  
09:00 - TG 1 L.I.S.  
09:03 - UnoMattina  
09:40 - Linea Verde Meteo Verde  
09:42 - UnoMattina  
09:50 - Storie italiane  
12:00 - Camper Osteria Italia  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:05 - La volta buona  
16:00 - La volta buona Special  
16:30 - TG 1  
16:37 - Che tempo fa  
16:45 - Vita in Diretta  
18:40 - Reazione a catena  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:30 - Coppa del Mondo di Calcio FIFA 2026 - 24/06/2026  
23:15 - Notti Mondiali  
23:55 - TG1 Sera  
23:59 - Notti Mondiali  
00:55 - Che tempo fa  
01:00 - Reazione a catena  
02:15 - Il Restauratore - S1E7  
03:10 - Il Restauratore - S1E8  
04:05 - RaiNews24



06:00 - La grande vallata  
06:15 - Ritorno a Las Sabinas  
07:00 - Baywatch  
07:46 - Baywatch S2E2 - L'esca  
08:30 - TG2  
08:45 - The Beach S1E15  
09:58 - Meteo 2  
10:00 - TG2 Dossier  
10:50 - TG2 Flash  
10:55 - Giudizio di purificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2025  
12:00 - Le indagini di Sister Boniface  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Costume e Società  
13:50 - TG2 Medicina 33  
14:00 - Dribbling Mondiali  
14:55 - N.C.I.S. S21E5 - Il piano  
15:42 - N.C.I.S. S21E6  
16:30 - S.W.A.T. S5E13 esplosiva  
17:10 - S.W.A.T. S5E14 - Adrenalina  
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale  
18:10 - TG2 L.I.S.  
18:15 - TG2  
18:35 - Italia chiama America  
19:41 - Meteo 2  
19:45 - Blue Bloods S1E11  
20:30 - TG2 20.30  
21:00 - TG2 Post  
21:20 - Mother's Instinct  
23:05 - Vita da strega  
00:48 - Meteo 2  
00:55 - Ci vuole un fisico  
02:15 - La Piovra S5E1  
03:15 - La Piovra S5E2  
04:15 - Rex  
05:00 - Impazienti  
05:10 - Piloti  
05:25 - La grande vallata



06:00 - RaiNews24  
08:00 - Agorà Estate  
10:30 - Spaziolibero  
10:40 - Elisir Estate  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:15 - Passato e Presente  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - Italian Genius  
15:55 - Di là dal fiume e tra gli alberi  
16:55 - Il mondo con gli occhi di Overland - Nepal: Templi, terremoti e rinascita - 31/07/2025  
17:50 - Geo Magazine  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob - 20 anni prima  
20:20 - Via Dei Matti n°0  
20:50 - Un posto al sole  
21:15 - Chi l'ha visto? - Puntata del 24/06/2026  
00:00 - TG3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - TG Magazine  
01:15 - s - Vista - Puntata del 24/06/2026  
01:25 - Protestantissimo - Una fede senza etichette - 21/06/2026  
01:55 - Sulla via di Damasco - Puntata del 21/06/2026  
02:30 - RaiNews24



06:17 - Movie Trailer  
06:19 - 4 Di Sera News  
10:30 - Spaziolibero  
10:40 - Elisir Estate  
11:55 - Meteo 3  
12:00 - TG3  
12:25 - TG3 Fuori TG  
12:50 - Quante storie  
13:15 - Passato e Presente  
14:00 - TG Regione  
14:19 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TGR Leonardo  
15:05 - TGR Piazza Affari  
15:15 - TG3 LIS  
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale  
15:25 - Italian Genius  
15:55 - Di là dal fiume e tra gli alberi  
16:55 - Il mondo con gli occhi di Overland - Nepal: Templi, terremoti e rinascita - 31/07/2025  
17:50 - Geo Magazine  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob - 20 anni prima  
20:20 - Via Dei Matti n°0  
20:50 - Un posto al sole  
21:15 - Chi l'ha visto? - Puntata del 24/06/2026  
00:00 - TG3 Linea Notte  
01:00 - Meteo 3  
01:05 - TG Magazine  
01:15 - s - Vista - Puntata del 24/06/2026  
01:25 - Protestantissimo - Una fede senza etichette - 21/06/2026  
01:55 - Sulla via di Damasco - Puntata del 21/06/2026  
02:30 - RaiNews24



06:00 - Prima Pagina Tg5  
06:15 - Prima Pagina Tg5  
06:30 - Prima Pagina Tg5  
06:45 - Prima Pagina Tg5  
07:00 - Prima Pagina Tg5  
07:15 - Prima Pagina Tg5  
07:30 - Prima Pagina Tg5  
07:45 - Prima Pagina Tg5  
07:53 - Traffico  
07:54 - Meteo  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Morning News  
10:51 - Tg5 Ore 10  
11:00 - Forum  
12:58 - Tg5  
13:28 - Meteo  
13:34 - Beautiful - 9359 Prima Parte  
14:06 - Forbidden Fruit - 239 - I Parte  
14:45 - Far Away - 16  
15:45 - Tutto Per La Mia Famiglia - 8  
16:43 - Dentro La Notizia  
18:38 - Avanti Un Altro  
19:35 - Tg5 Anticipazione  
19:36 - Avanti Un Altro  
19:54 - Tg5 Prima Pagina  
20:01 - Tg5  
20:33 - Meteo  
20:40 - La Ruota Della Fortuna  
21:20 - Temptation Island  
00:26 - Tg5 - Notte  
01:05 - Meteo  
01:11 - L'isola Di Pietro  
02:15 - New Amsterdam - Il Tuo Turno  
05:08 - R.I.S. 5 Delitti Imperfetti - La Casa Degli Eletti



06:34 - Macgyver - Il Muro  
07:33 - Macgyver  
08:32 - Chicago Med  
09:28 - Chicago Med  
10:26 - Fbi: Most Wanted  
11:26 - Fbi: Most Wanted  
12:25 - Studio Aperto  
12:59 - Meteo.It  
13:05 - Sport Mediaset  
13:50 - Sport Mediaset Extra  
14:16 - I Simpson - Boe Babysitter  
14:43 - Magnum P.I.  
15:38 - Magnum P.I.  
16:35 - Person Of Interest  
17:25 - Person Of Interest  
18:20 - Studio Aperto Live  
18:24 - Meteo.It  
18:30 - Studio Aperto  
18:57 - Studio Aperto Mag  
19:33 - Hawaii Five-0  
20:40 - Ncis - Unita' Anticrimine  
21:30 - Big Game  
22:24 - Tgcom24 Breaking News  
22:31 - Meteo.It  
22:32 - Big Game  
23:18 - Il Risolutore - A Man Apart  
00:09 - Tgcom24 Breaking News  
00:16 - Meteo.It  
00:17 - Il Risolutore - A Man Apart  
01:20 - Studio Aperto - La Giornata  
01:30 - Ciak News  
01:36 - Sport Mediaset - La Giornata  
01:56 - Transatlantici: Il Rex  
02:40 - Mayday: Air Disaster - The Accident Files - Incidenti In Volo  
03:23 - Mayday: Air Disaster - The Accident Files - Atterraggi Impossibili  
04:05 - Mayday: Air Disaster - The Accident Files - Prepararsi Al Peggio  
04:48 - Cose Di Questo Mondo - Gli Esperimenti Sovietici Segreti  
05:33 - Hazzard - Testimone D'accusa

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

### Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



*treeffe*

*trasporti  
quotidiani  
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076